



**Italcementi**  
Italcementi Group



**Relazione finanziaria semestrale 2012**







---

## Indice

### Relazione finanziaria semestrale

#### Informazioni generali

Organi sociali	4
Presenza internazionale	8
Highlights	10
Italcementi S.p.A. in Borsa	11

#### Relazione intermedia sulla gestione

Risultati e fatti di rilievo	14
Sintesi della situazione consolidata al 30 giugno 2012	17
Andamento trimestrale	18
Analisi dell'andamento del Gruppo nel semestre	21
Andamento della gestione per Paese e per settore di attività	27
E-business	33
Energia	33
Rapporti con parti correlate	34
Vertenze e procedure in corso	35
Adeguamento alle previsioni contenute nel regolamento CONSOB in materia di mercati	35
Evoluzione prevedibile della gestione	35

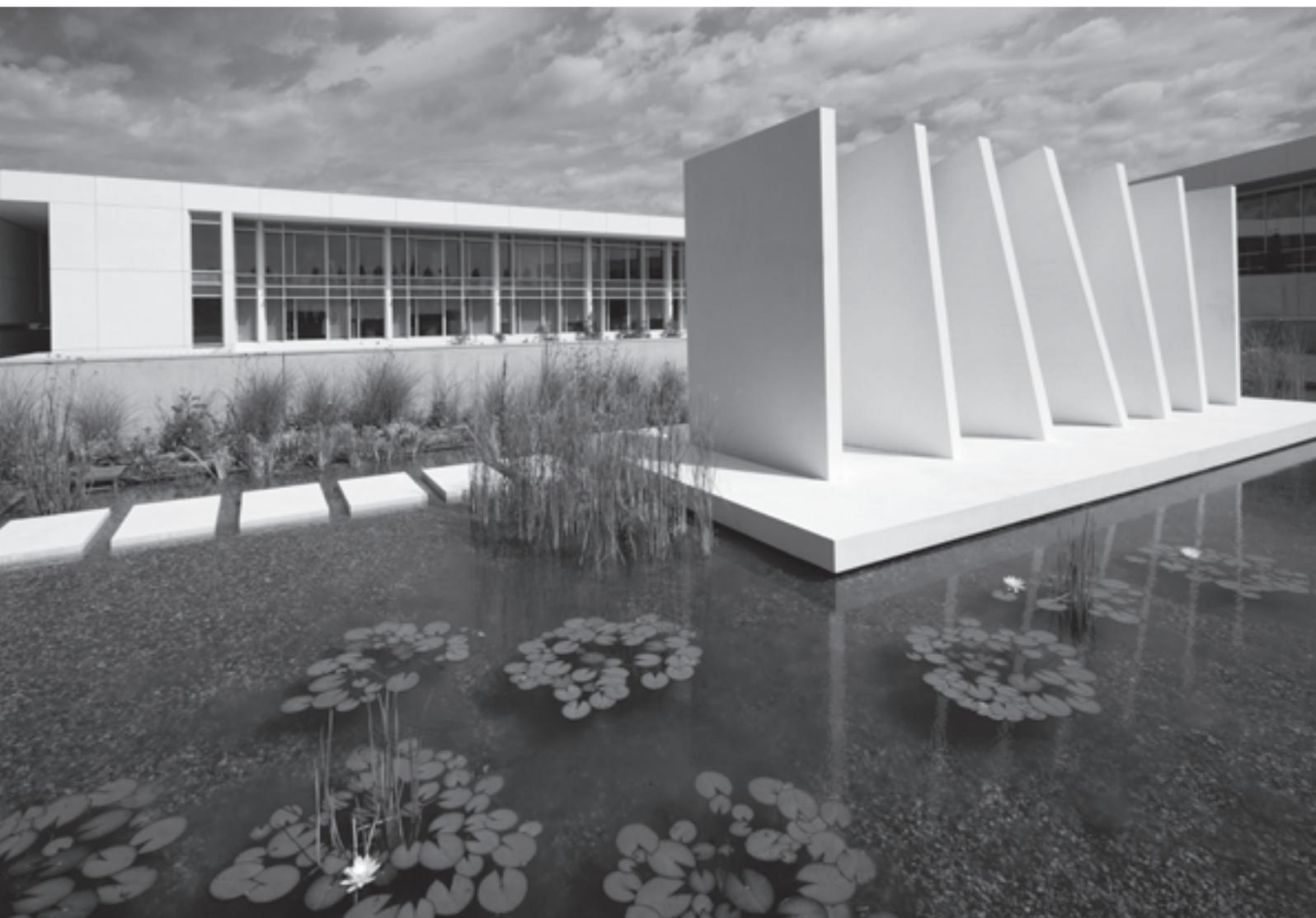
#### Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Prospetti contabili	38
Note illustrative	43

Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	64
--	----

Relazione della società di revisione	65
--------------------------------------	----

30 luglio, 2012



## Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012

### **Italcementi S.p.A.**

Via G. Camozzi, 124 - 24121 Bergamo - Italia  
Capitale Sociale € 282.548.942  
Registro delle Imprese di Bergamo  
Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento da parte di Italmobiliare S.p.A.

*Le foto riportate nella relazione illustrano **i.lab**, il nuovo Centro Ricerca e Innovazione del Gruppo Italcementi a Bergamo, progettato dall'architetto Richard Meier. **i.lab**, che si sviluppa su uno spazio di 23.000 metri quadrati, è stato realizzato nel rispetto dei criteri LEED, la più rigorosa certificazione di sostenibilità energetica e ambientale per l'edilizia.*

## Organi sociali

### Consiglio di amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2012)

Giampiero Pesenti	1	Presidente
Pierfranco Barabani	1	Vice presidente operativo
Lorenzo Renato Guerini	8	Vice presidente
Carlo Pesenti	1-2	Consigliere delegato
Giulio Antonello	7	
Alberto Bombassei	4-7	
Giorgio Bonomi		
Alberto Clò	3-5-6-7	
Federico Falck	1-5-6-7	
Danilo Gambirasi		
Carlo Garavaglia	7	
Italo Lucchini	4	
Sebastiano Mazzoleni		
Yves René Nanot	1	
Marco Piccinini		
Ettore Rossi	7-9	
Attilio Rota	1-5-6-7	
Carlo Secchi	5-6-7	
Elena Zambon	7	
Emilio Zanetti	4-7	
Paolo Santinoli	10	Segretario

### Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2014)

#### Sindaci effettivi

Maria Martellini	Presidente
Luciana Gattinoni	
Mario Comana	

#### Sindaci supplenti

Carlo Luigi Rossi
Luciana Ravicini
Fabio Bombardieri

#### Direttore generale

Giovanni Ferrario
-------------------

#### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Bianchini
-----------------

#### Società di revisione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2019)

KPMG S.p.A.
-------------

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno
- 3 *Lead independent director*
- 4 Membro del Comitato per la remunerazione
- 5 Membro del Comitato per il controllo interno
- 6 Membro del Comitato per le operazioni con Parti Correlate
- 7 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di autodisciplina e del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58)
- 8 Consigliere indipendente (ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58)
- 9 Membro dell'Organismo di vigilanza
- 10 Segretario del Comitato esecutivo

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Presenza internazionale	8
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		Highlights	10
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		Italcementi S.p.A. in Borsa	11
Relazione della società di revisione			65

## Cariche sociali e poteri conferiti

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato, per il triennio 2010-2012, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2010, che ha fissato in 19 il numero dei componenti.

Il Consiglio ha provveduto, nella stessa data, al conferimento delle cariche sociali ed alla attribuzione dei relativi poteri.

L'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2011 ha elevato a 20 il numero dei Consiglieri ed ha conseguentemente integrato il Consiglio nominando consigliere il dott. Lorenzo Renato Guerini cui è stata successivamente conferita la carica di Vice presidente.

Infine, nel corso dell'Assemblea degli azionisti dello scorso 18 aprile 2012, sia il dott. Carlo Garavaglia, cooptato a seguito della prematura scomparsa del Consigliere dott. Pietro Ferrero, sia il dott. Giulio Antonello, cooptato a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ing. Antonio Carosi, sono stati confermati nella carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio di amministrazione.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Esso può compiere, quindi, tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea.

La **legale rappresentanza** della Società è attribuita per statuto al Presidente e, altresì, anche al Vice presidente (o ai Vice presidenti) ed al Consigliere delegato (o ai Consiglieri delegati) se nominati.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione i poteri sono stati così attribuiti:

- al **Comitato esecutivo**, composto da sei membri, sono stati attribuiti tutti i poteri del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli che il Codice civile e lo Statuto non consentono di delegare. Come specificato all'atto della nomina, le deliberazioni del Comitato esecutivo dovranno essere riferite al Consiglio di Amministrazione in occasione della successiva riunione dello stesso;
  - al **Presidente**, ing. Giampiero Pesenti, oltre ai compiti previsti dallo Statuto sociale e dagli altri Codici di Corporate Governance, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di sovrintendere alla applicazione dei principi della Corporate Governance approvati dal Consiglio di Amministrazione e proporre eventuali modifiche; indicare le linee strategiche generali del Gruppo che devono essere seguite nella gestione; indicare le politiche generali per i bilanci annuali e periodici nonché le politiche generali finanziarie del Gruppo; approvare le modifiche organizzative più importanti (che riguardino sia Italcementi S.p.A. che le principali società direttamente o indirettamente controllate) sulla base delle proposte del Consigliere delegato e/o del Direttore generale; approvare le modifiche significative della struttura societaria del Gruppo; approvare, per sottoporle al Consiglio di Amministrazione o al Comitato esecutivo, le operazioni di maggior rilevanza riguardanti acquisizioni, cessioni, investimenti tecnici, sviluppi in nuove iniziative ed, in generale, le operazioni straordinarie; indicare le politiche generali di assunzione, formazione, gestione del personale nonché determinare, anche in base alle proposte del Consigliere delegato, l'assunzione, il trattamento economico (sentito il Comitato di remunerazione e avuta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione ove richiesto), le promozioni, i trasferimenti, le sospensioni, la chiusura o la modifica del rapporto dei principali dirigenti del Gruppo, in Italia e negli altri Paesi in cui esso opera; curare la comunicazione esterna.
- Al Presidente, inoltre, oltre ai poteri necessari per lo svolgimento dei compiti assegnatigli, sono stati conferiti poteri pertinenti l'attività mobiliare ed immobiliare, con il limite di importo di 50 milioni di euro per ogni singola operazione con firma singola e di 75 milioni di euro con firma abbinata a quella del Consigliere delegato o del Direttore generale;
- al **Vice presidente operativo**, ing. Pierfranco Barabani, sono stati conferiti i poteri necessari per compiere gli atti pertinenti l'attività immobiliare con il limite di importo di 15 milioni di euro per ogni singola operazione;



- al **Vice presidente**, dott. Lorenzo Renato Guerini, è stato attribuito il compito di fornire supporto allo sviluppo internazionale coordinando le attività dell'area della pianificazione strategica e del Centro Studi e segnalando potenziali *partner* ed istituzioni in grado di contribuire alla definizione dei progetti di sviluppo internazionale del Gruppo;
- al **Consigliere delegato**, ing. Carlo Pesenti, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di curare le politiche gestionali, le strategie di sviluppo aziendali ed il coordinamento dell'attività della Società e delle principali società controllate direttamente o indirettamente impartendo le opportune direttive al Direttore generale ed agli altri organismi aziendali; proporre le modifiche organizzative e di struttura societaria; predisporre i progetti di bilancio aziendali e consolidati, semestrali e trimestrali previsti dalla legge; predisporre, con il concorso del Direttore generale, i budget annuali di Italcementi S.p.A. e di Gruppo ed i piani strategici pluriennali; sovrintendere alla gestione finanziaria della Società e del Gruppo; sottoscrivere contratti di gestione tecnico-amministrativa con le società controllate e collegate; nell'ambito delle politiche generali indicate dal Presidente, definire gli indirizzi relativi alla scelta dei principali dirigenti e alla gestione del personale di Italcementi S.p.A. e delle principali società direttamente o indirettamente controllate; assumere il personale di qualsiasi categoria e qualifica; nominare consulenti in genere.

Al Consigliere delegato, inoltre, sono stati conferiti i poteri necessari per compiere gli atti pertinenti:

- l'attività industriale (tecnica, produttiva, commerciale, amministrativa), con il limite di importo di 50 milioni di euro per ogni singola operazione con firma singola e di 75 milioni di euro con firma abbinata a quella del Vice Presidente operativo o del Direttore generale;
- l'attività mobiliare e immobiliare con il limite di importo di 50 milioni di euro per ogni singola operazione con firma singola e di 75 milioni di euro con firma abbinata a quella del Presidente o del Direttore generale;
- al **Direttore generale**, dott. Giovanni Ferrario, sono stati attribuiti, principalmente, i compiti di sovrintendere e dirigere le attività tecniche, produttive e commerciali di Italcementi S.p.A.; indirizzare, coordinare e controllare le attività delle società industriali controllate; formulare e sottoporre al Consigliere delegato proposte di modificazione all'organizzazione aziendale; assicurare la migliore efficienza delle unità produttive aziendali e delle società italiane controllate e la loro rispondenza alle norme ed alle leggi vigenti; determinare, cooperare con il Consigliere delegato nella definizione degli indirizzi relativi alla gestione del personale.

Al Direttore generale, inoltre, sono stati conferiti i poteri necessari per compiere gli atti pertinenti l'attività industriale (tecnica, produttiva, commerciale, amministrativa e alcune facoltà di natura finanziaria) con il limite di importo di 20 milioni di euro per ogni singola operazione, e l'attività immobiliare, con il limite di importo di 15 milioni di euro per ogni singola operazione.

I limiti di importo fissati per i poteri rispettivamente conferiti al Vice presidente operativo ed al Direttore generale sono raddoppiati qualora alla firma di ciascuno di essi venga abbinata la firma dell'altro. Per il compimento delle sole attività industriali, inoltre, i limiti di importo fissati per i poteri conferiti al Direttore generale sono raddoppiati qualora alla sua firma venga abbinata la firma di uno dei Vice Direttori generali, se nominati.

### **Comitato per la remunerazione e Comitato per il controllo interno**

La struttura di governo societario, così come configurata nelle norme imperative dello Statuto sociale e nelle disposizioni volontaristiche contenute nel Codice di Autodisciplina (il «Codice»), evidenzia l'adesione di Italcementi S.p.A. alle *best practice* in materia di *Corporate governance*. Il «Codice», prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione nomini, al proprio interno, il «Comitato per la remunerazione» ed il «Comitato per il controllo interno» con compiti consultivi e propositivi.

Nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, pertanto, a nominare il «Comitato per la remunerazione»,

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Presenza internazionale	8
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		Highlights	10
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		Italcementi S.p.A. in Borsa	11
Relazione della società di revisione			65

composto da tre membri, non esecutivi ed in prevalenza indipendenti, ed il «Comitato per il controllo interno», composto da quattro Amministratori, tutti non esecutivi ed indipendenti e, inoltre, tutti in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (requisito richiesto dal «Codice» in capo ad almeno un componente).

Nel primo semestre il Comitato per il controllo interno si è riunito 4 volte, mentre il Comitato per la remunerazione si è riunito 2 volte. Alle riunioni del Comitato per il controllo interno hanno sempre partecipato tutti i componenti, mentre alle riunioni del Comitato per la remunerazione hanno preso parte due Consiglieri su tre ad entrambe le riunioni tenutesi.

### **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**

Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione della disciplina prevista per le operazioni con parti correlate, ha istituito al proprio interno il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, la cui composizione, 4 amministratori indipendenti, è coincidente con quella del Comitato per il controllo interno.

Nel primo semestre il Comitato per le operazioni con parti correlate si è riunito 1 volta, alla presenza di tutti i suoi componenti.

### **Organismo di vigilanza**

L'Organismo di vigilanza, istituito in applicazione del «Modello di organizzazione, gestione e controllo» (il «Modello») adottato dalla Società in applicazione del D. Lgs. 231/01, ha il compito di vigilare continuamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del «Modello», nonché di proporre l'aggiornamento.

Esso è composto, in aderenza a quanto previsto dal «Modello» medesimo, da un amministratore indipendente (poi nominato Presidente), dal responsabile della funzione di Internal audit della Società e da un professionista esterno.

Nel corso del semestre, l'Organismo di vigilanza si è riunito 8 volte per svolgere le funzioni assegnategli dal «Modello».

### **Lead independent director**

Il «Codice» prevede, in tema di amministratori indipendenti, che qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione dell'impresa, come pure nel caso in cui la carica di Presidente sia ricoperta dalla persona che controlla la Società, il Consiglio designi un amministratore indipendente quale «Lead independent director», che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono indipendenti.

Nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il prof. Alberto Clò, amministratore indipendente, quale «Lead independent director».

### **Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno**

Per quanto attiene al sistema dei controlli, il «Codice» prevede, altresì, che il Consiglio di Amministrazione individui, con l'assistenza del Comitato per il controllo interno, un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, su proposta del Comitato per il controllo interno, a nominare il Consigliere delegato, ing. Carlo Pesenti, quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

### **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 aprile 2010, ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 30 dello Statuto sociale, ha provveduto a confermare il dott. Carlo Bianchini quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.



## Presenza internazionale

(al 30 giugno 2012)

### **NORD AMERICA**

ESSROC  
CIMENT QUEBEC  
ESSROC SAN JUAN  
RIVERTON  
CAMBRIDGE

### **FRANCIA**

CIMENTS FRANCAIS  
CIMENTS CALCIA  
GSM  
UNIBÉTON

### **SPAGNA**

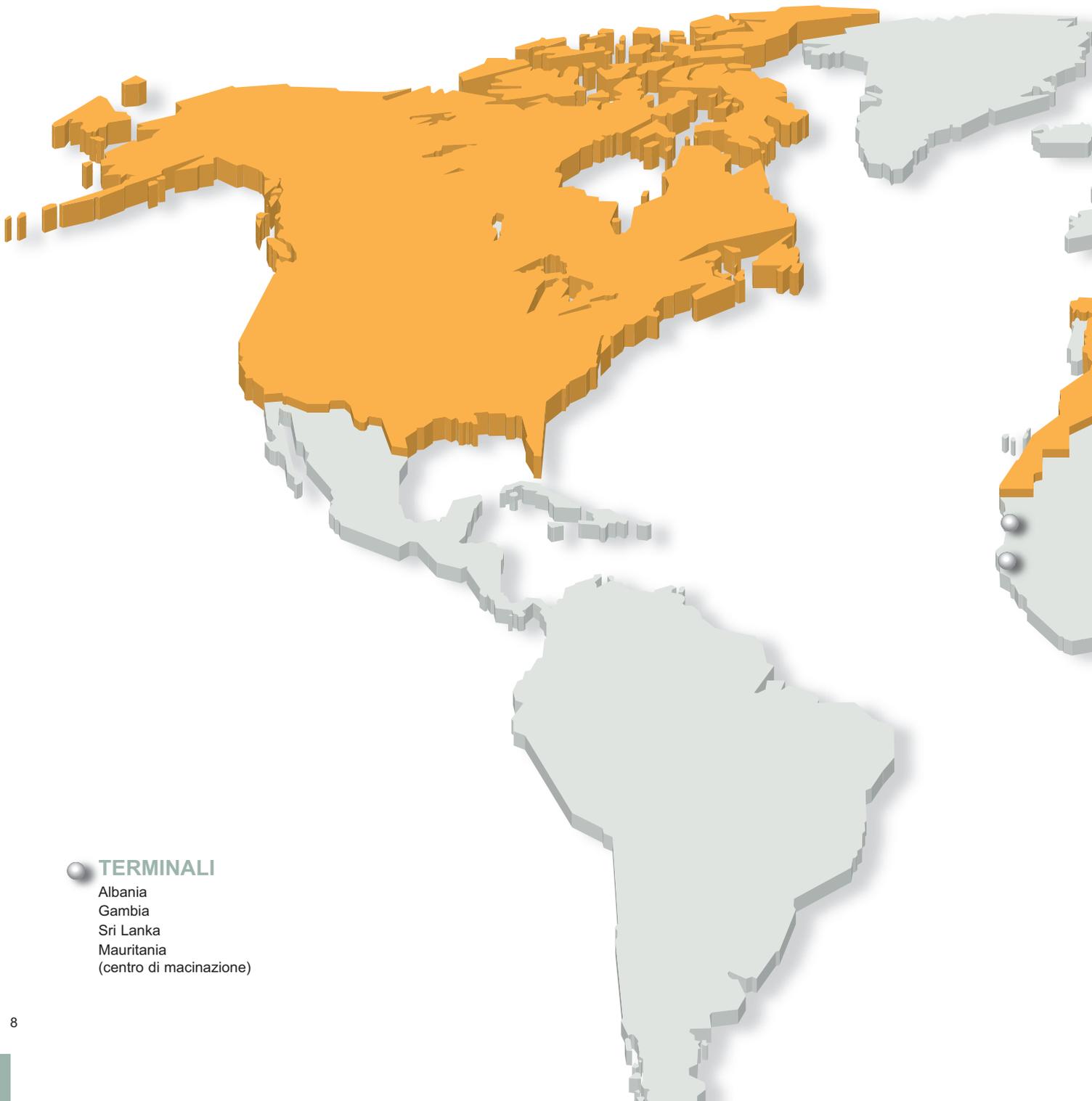
FINANCIERA Y MINERA

### **ITALIA**

ITALCEMENTI  
CALCESTRUZZI  
CTG  
ITALGEN

### **BELGIO**

CCB



### **TERMINALI**

Albania  
Gambia  
Sri Lanka  
Mauritania  
(centro di macinazione)

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi sociali	
Relazione intermedia sulla gestione		<b>Presenza internazionale</b>	<b>8</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		Highlights	10
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		Italcementi S.p.A. in Borsa	11
Relazione della società di revisione			65

**BULGARIA**DEVNYA CEMENT  
VULKAN CEMENT**GRECIA**

HALYPS CEMENT

**CIPRO**

VASSILIKO CEMENT

**EGITTO**SUEZ CEMENT  
TOURAH CEMENT  
HELWAN CEMENT  
READY MIX PRODUCTION**MAROCCO**

CIMENTS DU MAROC

**ARABIA SAUDITA**INTERNATIONAL CITY FOR  
READY MIX**KUWAIT**

HILAL CEMENT COMPANY

**KAZAKISTAN**

SHYMKENT CEMENT

**INDIA**ZUARI CEMENT  
GULBARGA CEMENT**TAILANDIA**JALAPRATHAN CEMENT  
ASIA CEMENT**CINA**

## Highlights

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)	30 giugno 2012	30 giugno 2011	31 dicembre 2011
Ricavi	2.300	2.419	4.721
Margine operativo lordo corrente	329	372	697
Margine operativo lordo	344	390	738
Risultato operativo	101	161	129
Risultato da attività in funzionamento	(8)	82	(16)
Utile (perdita) del periodo	1	188	91
Utile attribuibile al Gruppo	(37)	115	(3)
Flussi per investimenti	179	218	402
Patrimonio netto totale	4.802	4.895	4.895
Patrimonio netto di Gruppo	3.435	3.495	3.495
Indebitamento finanziario netto	2.284	2.257	2.093
Numero dipendenti alla fine del periodo	19.167	20.088	19.896

<b>Relazione finanziaria semestrale</b>	<b>Informazioni generali</b>	Organi sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Presenza internazionale	8
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		<b>Highlights</b>	<b>10</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		Italcementi S.p.A. in Borsa	11
Relazione della società di revisione			65

## Italcementi S.p.A. in Borsa

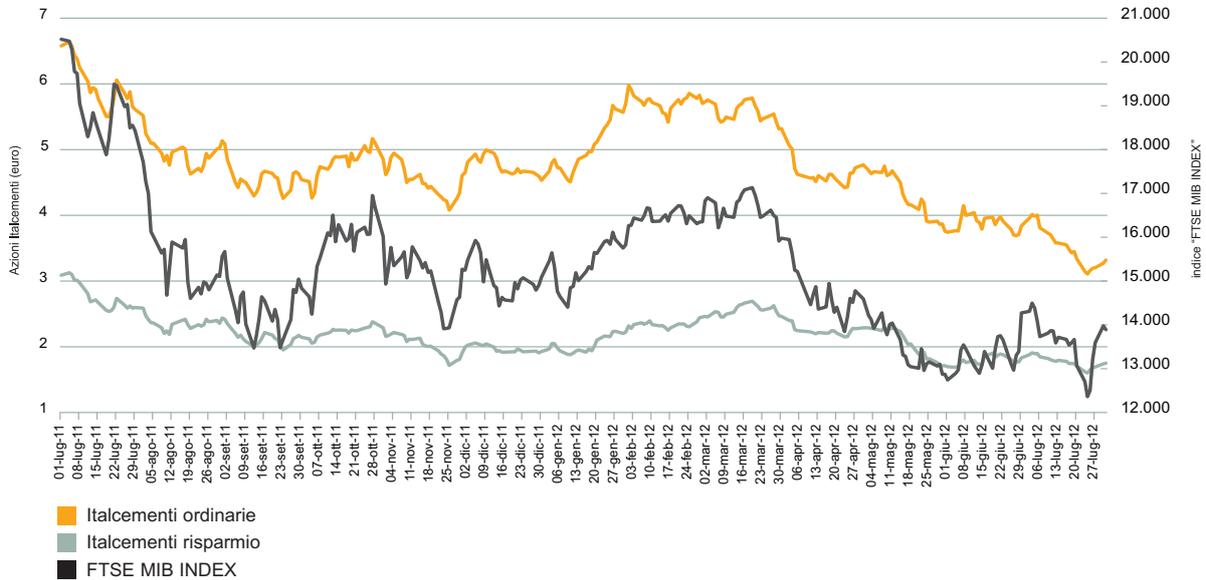
Quotazioni Azioni Italcementi (Prezzi Ufficiali) e "FTSE MIB INDEX" (02.01.2007 - 31.07.2012)



Andamento Azioni Italcementi (Prezzi Ufficiali) e "FTSE MIB INDEX" (base 02.01.2007 = 100)



Ticker symbol	Italcementi ordinarie	Italcementi risparmio portatore	Italcementi risparmio nominative
BLOOMBERG:	IT IM	ITR IM	-
REUTERS:	ITAI.MI	ITAIIn.MI	-
ISIN:	IT0001465159	IT0001465167	IT0001465175

**Quotazioni Azioni Italcementi (Prezzi Ufficiali) e "FTSE MIB INDEX" (01.07.2011 - 31.07.2012)**

**Andamento Azioni Italcementi (Prezzi Ufficiali) e "FTSE MIB INDEX" (base 01.07.2011 = 100)**

**Quotazioni e Capitalizzazione dal 01.07.2011 al 31.07.2012**

	Quotazione (euro)				Capitalizzazione (milioni di euro)			
	01.07.11	massima	minima	31.07.12	01.07.11	massima	minima	31.07.12
Azione Ordinaria	6,577	6,643	3,108	3,317	1.165	1.177	550	587
Azione di Risparmio	3,088	3,128	1,602	1,765	326	330	169	186
<b>Totale</b>					<b>1.490</b>	<b>1.506</b>	<b>719</b>	<b>774</b>
"FTSE MIB INDEX"	20.517	20.517	12.363	13.891				



## Relazione intermedia sulla gestione



---

## Relazione intermedia sulla gestione

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 è preparata in base al disposto dell'articolo 154 ter, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Secondo quanto previsto dal già richiamato comma 3, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

I **principi contabili** adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2011 con l'eccezione di principi e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2012. Nel caso specifico si tratta delle modifiche all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative – trasferimenti di attività finanziarie" che non hanno peraltro avuto impatti significativi sui conti semestrali del Gruppo.

In merito al **perimetro di consolidamento**, nel 1° semestre 2012 il Gruppo ha ceduto il residuo 51% del capitale detenuto in Afyon Cimento (Turchia) e ha venduto l'intera partecipazione in Fuping Cement (Cina) a West China Cement; contestualmente, il Gruppo ha acquisito una quota di West China Cement pari a circa il 6,25%. Ciò ha comportato il trattamento delle attività cedute in base all'**IFRS 5** con la rappresentazione in un'unica voce del conto economico e del rendiconto finanziario del risultato e dei flussi finanziari da attività destinate alla cessione sia per il periodo in esame, sia per quello corrispondente del 2011.

## Risultati e fatti di rilievo

### Risultati

Lo scenario economico della prima parte del 2012 è risultato piuttosto contrastato. Ad un inizio d'anno che lasciava intravedere una graduale stabilizzazione dell'andamento macroeconomico, ha fatto seguito un secondo trimestre nuovamente caratterizzato da marcata instabilità. Al centro delle turbolenze si è collocata ancora una volta la zona euro, stretta nella morsa della crisi di fiducia sul debito sovrano di alcuni Paesi, della restrizione operata nei criteri di erogazione del credito, delle misure di austerità fiscale varate in diversi Paesi.

Al rallentamento non sono sfuggiti neppure i Paesi emergenti più dinamici, mentre nel Nord America il tono congiunturale ha mantenuto ritmi moderati ancorché più positivi che nell'eurozona. Nel complesso le posizioni cicliche hanno teso a differenziarsi ulteriormente sia nella zona più industrializzata, sia nelle aree emergenti, un elemento aggiuntivo di conferma della diffusa incertezza nell'attuale momento congiunturale.

Dopo temporanei rincari a inizio d'anno, più di recente i prezzi delle principali materie prime si sono mossi al ribasso, favorendo un generalizzato rientro delle pressioni inflattive. I maggiori mercati azionari hanno, con la rilevante eccezione di quello statunitense, presentato sensibili contrazioni e il tasso di cambio dell'euro si è notevolmente indebolito.

Nei Paesi maturi del Gruppo l'evoluzione del settore delle costruzioni risulta sempre più differenziata. Ad un estremo si collocano gli Stati Uniti ove la ripresa settoriale si va consolidando, pur procedendo a ritmi inferiori a quelli delle fasi di ripresa ciclica precedenti.

Presentazione		4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		37
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		64
Relazione della società di revisione		65

All'altro estremo si posizionano i Paesi meridionali dell'eurozona dove l'attività nel settore è penalizzata dai fattori di incertezza economica e carenza di credito sopra citati. Inoltre le dinamiche del semestre sono risultate alterate da una meteorologia particolarmente avversa; al momento non si sono osservati recuperi significativi conseguenti alla normalizzazione delle condizioni climatiche, presumibilmente a causa ancora delle incertezze dovute al difficile contesto economico.

Anche nei Paesi emergenti del Gruppo la caratteristica saliente è costituita dalla progressiva differenziazione delle condizioni settoriali nelle diverse aree geografiche. Nel complesso, comunque, i ritmi di attività nelle costruzioni sono risultati più in linea con le aspettative, e in alcuni casi migliori, di quanto invece non si sia verificato nel caso dei Paesi maturi. Questa dinamica positiva ha caratterizzato anche in particolare, l'Egitto nonostante la complessa situazione politico-istituzionale.

Nel **1° semestre 2012**, il Gruppo ha consuntivato una flessione dei volumi di vendita, sostanzialmente in linea con quella registrata nei primi tre mesi dell'anno, con una continuità nei Paesi maturi dovuta all'effetto congiunto di una sfavorevole meteorologia e di un trend congiunturale negativo. In particolare nel 2° trimestre si è leggermente attenuato il calo dell'Europa centro-occidentale, ma è rallentato il progresso del Nord America (dove la meteorologia era invece nel primo trimestre stata favorevole). Nei Paesi emergenti, l'area asiatica ha registrato una buona crescita, ma, per contro, è aumentata la flessione dei volumi venduti in Europa Emergente, Nord Africa e Medio Oriente. Positivo è invece stato l'andamento dei prezzi di vendita, particolarmente sostenuto in Italia e in sostanziale continuità con quanto avvenuto nel 1° trimestre.

I **ricavi**, pari a 2.299,8 milioni di euro, sono diminuiti del 4,9% rispetto al 1° semestre 2011; a parità di cambi e perimetro, la flessione è stata pari al 6,1%.

I risultati di gestione sono stati penalizzati rispetto al 1° semestre 2011 dall'andamento dei volumi, dall'effetto inflazionistico sui costi variabili e dai minori proventi legati alla gestione dei diritti di CO<sub>2</sub>. La diminuzione dei risultati è stata peraltro contenuta grazie al successo delle continue azioni di riduzione dei costi fissi e di recupero di efficienza dell'apparato industriale nei vari Paesi.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 328,7 milioni di euro, è diminuito dell'11,6% mentre il **risultato operativo**, pari a 100,6 milioni di euro, ha registrato un calo del 37,4%. Dopo **oneri finanziari netti** per 49,2 milioni di euro (in aumento del 32,5% rispetto all'anno precedente per minori plusvalenze su cessione di partecipazioni, al netto di un effetto positivo per differenze cambio) e **utili delle società valutate con il metodo del patrimonio netto** pari a 3,9 milioni di euro (-39,7%), il **risultato ante imposte** è stato di 55,4 milioni di euro (-59,8%). Le imposte di 63,0 milioni di euro sono cresciute del 13,6% rispetto al 1° semestre 2011.

Il risultato da **attività in funzionamento** è stato negativo per 7,6 milioni di euro e si confronta con un utile di 82,2 milioni di euro del 1° semestre 2011.

L'utile di 8,4 milioni di euro relativo **alle attività destinate alla cessione** (105,6 milioni di euro nel 1° semestre 2011 per la plusvalenza sulla vendita di Set Group) è formato dalle plusvalenze realizzate sulla cessione di Afyon e Fuping.



Al 30 giugno 2012, l'**indebitamento finanziario netto**, pari a 2.283,5 milioni di euro, è aumentato di 190,5 milioni di euro rispetto alla situazione alla fine dello scorso esercizio (2.093,0 milioni di euro), essenzialmente in relazione a fenomeni di stagionalità.

Il **patrimonio netto totale**, pari a 4.802,0 milioni di euro, è diminuito di 92,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (4.894,9 milioni di euro) a causa soprattutto dei dividendi distribuiti, mentre positivo è stato l'effetto derivante dalle differenze di conversione.

### **Fatti di rilievo nel semestre**

Nel mese di marzo è stato avviato il programma di **revamping** della cemeniera di **Devnya Cement** che rappresenta uno dei più importanti investimenti esteri effettuati in Bulgaria negli ultimi 20 anni. Il nuovo impianto, realizzato con le migliori tecnologie disponibili, entrerà in funzione nel 2015, operando con significativi recuperi di efficienza e minor impatto ambientale. Per la realizzazione del progetto saranno investiti nei prossimi tre anni circa 160 milioni di euro.

In aprile, alla presenza del Ministro dell'Ambiente, è stato **inaugurato il nuovo Centro Ricerca e Innovazione** di Italcementi **i.lab**, realizzato su progetto dell'architetto americano Richard Meier. L'edificio, collocato nel parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso di Bergamo, si sviluppa su uno spazio di 23 mila metri quadrati e ospita ingegneri, tecnici e ricercatori delle Direzioni di CTG (Centro Tecnico di Gruppo) e della Direzione Innovazione di Italcementi, impegnati nello studio e nello sviluppo di nuovi materiali per le costruzioni. **i.lab**, costruito in linea con le concezioni di Italcementi di innovazione, sostenibilità ed eccellenza architettonica, è la sintesi delle più avanzate soluzioni in termini di qualità dei materiali e di tecnologie per la green construction.

Alla fine del mese di maggio, l'agenzia di rating **Standard and Poor's**, dopo la messa sotto esame avviata in aprile, ha modificato il rating a lungo termine assegnato a Italcementi da BBB- a BB+ mentre il rating a breve passa da A-3 a B; l'outlook è stabile. Identica misura è stata adottata per la controllata Ciments Français.

Il 31 maggio, dopo aver ottenuto l'approvazione da parte delle Autorità Antitrust, è stata perfezionata la vendita da Ciments Français S.A. a **Cimsa Cimento Sanayi ve Ticaret A.S.** del residuo 51% del capitale di **Afyon Cimento Sanayii Turk A.S.**. Il trasferimento delle azioni è avvenuto al prezzo complessivo di 57.530.000 lire turche, equivalenti a circa 25 milioni di euro.

Il 26 giugno è stato finalizzato l'accordo tra il gruppo Italcementi e **West China Cement (WCC)** in base al quale la partecipazione in **Fuping Cement**, inclusiva della quota del 35% del capitale di **Shifeng Cement**, è stata venduta a WCC; contestualmente, a fronte di un aumento di capitale di WCC riservato, il gruppo Italcementi è divenuto il terzo azionista della società con una quota di partecipazione del 6,25%. Al gruppo Italcementi è stato riservato un rappresentante nel consiglio di amministrazione di WCC, holding quotata ad Hong Kong che controlla una capacità produttiva di circa 24 milioni di tonnellate di cemento prodotte in 15 siti, compresi quelli di Fuping e Shifeng, nelle regioni dello Shaanxi e dello Xinjiang. La transazione ha inoltre permesso di deconsolidare la posizione finanziaria netta di Fuping, pari a circa 26 milioni di euro.

Alla fine di giugno, nell'ambito del **piano di riassetto produttivo**, **Italcementi S.p.A.** ha **ceduto** a terzi la **cemeniera di Pontassieve**. Entro l'anno, sono previste altre operazioni volte a recuperi di efficienza con l'obiettivo di adeguare il dispositivo industriale alle mutate condizioni di un mercato sceso ai livelli dei primi anni settanta.

Presentazione	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	14
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	37
Relazione della società di revisione	64
	65

## Sintesi della situazione consolidata al 30 giugno 2012

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione %	1° sem. 2011 pubblicato
(milioni di euro)				
<b>Ricavi</b>	<b>2.299,8</b>	<b>2.418,5</b>	<b>(4,9)</b>	<b>2.452,0</b>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>328,7</b>	<b>371,7</b>	<b>(11,6)</b>	<b>372,1</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,3</i>	<i>15,4</i>		<i>15,2</i>
Altri oneri e proventi non ricorrenti	15,3	18,2	(15,8)	18,2
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>344,0</b>	<b>389,9</b>	<b>(11,8)</b>	<b>390,3</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,0</i>	<i>16,1</i>		<i>15,9</i>
Ammortamenti	(227,2)	(229,7)	(1,1)	(232,9)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(16,2)	0,5	n.s.	0,5
<b>Risultato operativo</b>	<b>100,6</b>	<b>160,7</b>	<b>(37,4)</b>	<b>158,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,4</i>	<i>6,6</i>		<i>6,4</i>
Proventi ed oneri finanziari	(49,2)	(37,1)	32,5	(38,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	7,5		7,5
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3,9	6,5	(39,7)	6,5
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>55,4</b>	<b>137,7</b>	<b>(59,8)</b>	<b>134,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,4</i>	<i>5,7</i>		<i>5,5</i>
Imposte	(63,0)	(55,5)	13,6	(55,3)
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(7,6)</b>	<b>82,2</b>	<b>n.s.</b>	<b>78,7</b>
Risultato da attività destinate alla cessione	8,4	105,6		109,1
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>0,8</b>	<b>187,8</b>	<b>(99,6)</b>	<b>187,8</b>
attribuibile a:				
<b>Soci della controllante</b>	<b>(37,4)</b>	<b>115,0</b>	<b>n.s.</b>	<b>115,0</b>
Interessenze di pertinenza di terzi	38,2	72,8	(47,5)	72,8
<b>Flussi finanziari dell'attività operativa</b>	<b>41,3</b>	<b>81,6</b>	<b>(49,4)</b>	<b>78,5</b>
<b>Flussi per investimenti</b>	<b>178,8</b>	<b>217,9</b>	<b>(17,9)</b>	<b>219,9</b>
<b>Dipendenti alla fine del periodo (unità)</b>	<b>19.167</b>	<b>20.088</b>	<b>(4,6)</b>	<b>20.535</b>

n.s. non significativo

## Andamento trimestrale

	1° semestre 2012	2° trimestre 2012	1° trimestre 2012
(milioni di euro)			
<b>Ricavi</b>	<b>2.299,8</b>	<b>1.236,5</b>	<b>1.063,4</b>
Variazione % vs. 2011	(4,9)	(3,4)	(6,7)
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>328,7</b>	<b>199,9</b>	<b>128,8</b>
Variazione % vs. 2011	(11,6)	(16,8)	(2,0)
<i>% sui ricavi</i>	14,3	16,2	12,1
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>344,0</b>	<b>206,4</b>	<b>137,6</b>
Variazione % vs. 2011	(11,8)	(14,3)	(7,7)
<i>% sui ricavi</i>	15,0	16,7	12,9
<b>Risultato operativo</b>	<b>100,6</b>	<b>76,1</b>	<b>24,5</b>
Variazione % vs. 2011	(37,4)	(37,8)	(35,9)
<i>% sui ricavi</i>	4,4	6,2	2,3
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(7,6)</b>	<b>22,0</b>	<b>(29,7)</b>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>0,8</b>	<b>35,4</b>	<b>(34,6)</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	2,9	(3,2)
<b>Utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>(37,4)</b>	<b>11,6</b>	<b>(49,0)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)</b>	<b>2.283,5</b>	<b>2.283,5</b>	<b>2.179,1</b>

Nel semestre in esame si è confermata la tendenza che vede i principali settori di attività del Gruppo soggetti a fenomeni di stagionalità che normalmente determinano livelli di attività superiori nel 2° trimestre rispetto al 1° trimestre.

Nel confronto con l'anno precedente, il 2° trimestre ha registrato una flessione dei ricavi dovuta anche ad un andamento climatico meno favorevole nel 2012 e alla persistente incertezza economica nei Paesi maturi. Questo calo, motivato dal negativo effetto volume e malgrado la positiva evoluzione dei prezzi di vendita, ha gravato sui risultati di gestione insieme ai minori proventi derivanti dalla gestione dei diritti CO<sub>2</sub>.

La negativa dinamica dei costi variabili si è attenuata ed è stata più che compensata dal contenimento dei costi fissi e degli altri costi operativi.

Il positivo effetto cambio è stato superiore al negativo effetto perimetro, quest'ultimo principalmente legato alla vendita avvenuta nel dicembre 2011 delle attività di Axim presenti in diversi Paesi.

Presentazione	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	14
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	37
Relazione della società di revisione	64
	65

## Vendite e consumi interni\*

	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti** (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m³)		
	2° trim. 2012	Variaz. % vs 2° trim. 2011		2° trim. 2012	Variaz. % vs 2° trim. 2011		2° trim. 2012	Variaz. % vs 2° trim. 2011	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Europa centro-occidentale	4,5	(17,3)	(17,3)	8,3	(14,1)	(14,1)	2,4	(16,9)	(18,0)
Nord America	1,2	2,8	2,8	0,4	10,8	10,8	0,2	15,4	15,4
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	3,9	(6,0)	(6,0)	0,4	(5,3)	(5,3)	0,6	(0,2)	(0,2)
Asia	2,6	11,1	11,1	n.s.	n.s.	n.s.	0,2	0,3	0,3
Trading	1,0	28,5	28,5	-	-	-	n.s.	n.s.	n.s.
Eliminazioni	(0,8)	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12,5</b>	<b>(7,3)</b>	<b>(7,3)</b>	<b>9,2</b>	<b>(13,1)</b>	<b>(13,1)</b>	<b>3,4</b>	<b>(11,9)</b>	<b>(12,8)</b>

\* i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale

\*\* escluse le uscite in conto lavorazione

n.s. non significativo

I dati e le variazioni sopra riportati, così come quelli relativi all'intero 1° semestre 2012, non includono i volumi di vendita di Afyon Cemento (Turchia) e di Fuping Cement (Cina), classificate, come già segnalato, fra le attività destinate alla cessione e vendute nel trimestre in esame.

Nel settore **cemento e clinker**, l'Europa centro-occidentale ha evidenziato ancora una flessione significativa, ma percentualmente più contenuta rispetto a quella registrata nei primi tre mesi dell'anno. Un calo più accentuato rispetto a quello del 1° trimestre, è stato invece consuntivato nell'area Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente soprattutto per la diminuzione dei volumi in Marocco (crescita nel 1° trimestre). Un buon progresso ha interessato l'Asia per le positive dinamiche di India e Thailandia.

Nel settore degli **inerti** si è registrato un calo in tutti i Paesi dell'Europa centro-occidentale, ivi compresa l'Italia che aveva avuto un aumento nel 1° trimestre. Positivo, anche se con un trend attenuato rispetto al 1° trimestre, è stato invece l'andamento del Nord America.

Nel settore del **calcestruzzo**, il calo è stato rilevante e generalizzato in tutti i Paesi dell'Europa centro-occidentale, mentre un incremento (inferiore rispetto a quello del 1° trimestre) è stato registrato in Nord America, con riferimento tuttavia a valori assoluti ancora contenuti. Sostanzialmente stabile è invece risultata l'area Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente.

## Ricavi e risultati operativi per area geografica nel 2° trimestre 2012

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	2°trim. 2012	Var. % vs. 2° trim. 2011	2°trim. 2012	Var. % vs. 2° trim. 2011	2°trim. 2012	Var. % vs. 2° trim. 2011	2°trim. 2012	Var. % vs. 2° trim. 2011
Europa centro-occidentale	674,9	(10,1)	84,1	(26,5)	90,0	(21,8)	20,4	(64,3)
Nord America	124,8	15,5	19,3	54,0	19,3	53,7	1,8	n.s.
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	270,9	-	76,7	(16,1)	76,8	(15,6)	47,7	(19,9)
Asia	137,6	15,6	20,7	(22,7)	20,7	(22,7)	8,9	(44,3)
Trading cemento e clinker	59,8	19,7	3,1	(3,8)	3,3	2,1	2,6	1,6
Altri	88,1	(20,1)	(3,3)	59,1	(3,0)	61,9	(4,7)	50,3
Eliminazioni	(119,6)	n.s.	(0,7)	n.s.	(0,7)	n.s.	(0,6)	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.236,5</b>	<b>(3,4)</b>	<b>199,9</b>	<b>(16,8)</b>	<b>206,4</b>	<b>(14,3)</b>	<b>76,1</b>	<b>(37,8)</b>

n.s. non significativo

I **ricavi** del 2° trimestre 2012, pari a 1.236,5 milioni di euro, hanno evidenziato un calo del 3,4% (-5,6% a parità di cambi e perimetro) rispetto al 2° trimestre 2011 a causa soprattutto della flessione dell'attività nei Paesi dell'Europa centro-occidentale, in parte compensata dal buon andamento di Nord America, Asia e dell'attività di Trading. In relazione all'andamento dei singoli mercati, gli aumenti in valore assoluto più rilevanti hanno riguardato il Nord America, l'India e l'attività di Trading, mentre le diminuzioni più significative hanno interessato l'area Francia-Belgio, l'Italia, la Spagna e il Marocco.

Il **marginе operativo lordo corrente**, pari a 199,9 milioni di euro, ha registrato un calo del 16,8% rispetto all'omologo periodo 2011, mentre la flessione del **risultato operativo**, attestato a 76,1 milioni di euro, è stata pari al 37,8%.

Come già segnalato, l'andamento dei risultati ha scontato la flessione dei ricavi, i minori proventi derivanti dalla gestione dei diritti di CO<sub>2</sub>, l'aumento dei costi variabili e un negativo effetto perimetro. Queste dinamiche sono state in parte attenuate grazie alla continua e positiva intonazione dei prezzi, in particolare in Italia, alla riduzione dei costi fissi e degli altri costi operativi conseguenti ai rigorosi programmi di efficientamento intrapresi, nonché da una favorevole evoluzione dei tassi di cambio.

Il progresso più significativo ha riguardato il Nord America, mentre i maggiori cali del mol corrente hanno interessato Francia-Belgio e Spagna.

Presentazione	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	37
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	64
Relazione della società di revisione	65

## Analisi dell'andamento del Gruppo nel semestre

### Vendite e consumi interni\*

	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti** (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m <sup>3</sup> )		
	1° sem. 2012	Variaz. % vs 1° sem. 2011		1° sem. 2012	Variaz. % vs 1° sem. 2011		1° sem. 2012	Variaz. % vs 1° sem. 2011	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Europa centro-occidentale	8,2	(18,6)	(18,6)	15,5	(14,9)	(14,9)	4,6	(16,3)	(17,2)
Nord America	2,0	8,7	8,7	0,7	17,9	17,9	0,4	24,6	24,6
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	7,8	(3,6)	(3,6)	0,9	(3,6)	(3,6)	1,2	0,8	0,8
Asia	5,1	4,3	4,3	0,1	(43,4)	(43,4)	0,3	(7,2)	(7,2)
Trading	1,8	35,8	35,8	-	-	-	n.s.	n.s.	n.s.
Eliminazioni	(1,4)	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>23,5</b>	<b>(7,5)</b>	<b>(7,5)</b>	<b>17,2</b>	<b>(13,6)</b>	<b>(13,6)</b>	<b>6,6</b>	<b>(11,3)</b>	<b>(12,1)</b>

\* i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale

\*\* escluse le uscite in conto lavorazione

n.s. non significativo

Nel settore **cemento e clinker**, l'Europa centro-occidentale ha consuntivato un rilevante e generalizzato calo. Una flessione decisamente più contenuta è stata registrata nell'area Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente; la diminuzione dei volumi di vendita in Egitto è stata in parte compensata dal buon progresso in Bulgaria. Per contro un aumento dei volumi di vendita ha interessato l'attività di Trading, il Nord America e l'Asia, grazie soprattutto all'India.

Nel settore degli **inerti**, il calo è sostanzialmente riferibile all'Europa centro-occidentale (in relazione soprattutto all'andamento di Spagna e Francia-Belgio), in presenza di una forte crescita in Nord America.

Nel settore **calcestruzzo**, la diminuzione rispetto al 1° semestre 2011, è attribuibile a una generalizzata situazione negativa nell'Europa centro-occidentale. Sia pure con riferimento a quantitativi limitati, si è registrato invece un progresso in Nord America e un leggero incremento nell'Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente.

## Ricavi e risultati operativi

### Contribuzione ai ricavi consolidati

(milioni di euro)	1° semestre 2012		1° semestre 2011		Variazione 2012/11	
		%		%	%	% (*)
<b>Settore di attività</b>						
Cemento e clinker	1.505,7	65,5	1.562,6	64,6	(3,6)	(5,5)
Calcestruzzo e inerti	652,7	28,4	700,3	29,0	(6,8)	(7,8)
Attività diverse	141,4	6,1	155,6	6,4	(9,1)	(3,6)
<b>Totale</b>	<b>2.299,8</b>	<b>100,0</b>	<b>2.418,5</b>	<b>100,0</b>	<b>(4,9)</b>	<b>(6,1)</b>
<b>Area geografica</b>						
Europa centro-occidentale	1.203,9	52,3	1.356,9	56,1	(11,3)	(10,7)
Nord America	204,3	8,9	171,7	7,1	19,0	11,5
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	509,7	22,2	541,1	22,4	(5,8)	(9,5)
Asia	258,7	11,2	239,0	9,9	8,2	9,2
Trading cemento e clinker	87,6	3,8	63,6	2,6	37,6	32,7
Altri	35,8	1,6	46,3	1,9	(22,8)	(27,4)
<b>Totale</b>	<b>2.299,8</b>	<b>100,0</b>	<b>2.418,5</b>	<b>100,0</b>	<b>(4,9)</b>	<b>(6,1)</b>

\* a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento

### Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2012	Var. % vs. 1° sem. 2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1° sem. 2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1° sem. 2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1° sem. 2011
Europa centro-occidentale	1.252,5	(10,7)	126,4	(16,8)	141,0	(17,2)	16,9	(72,2)
Nord America	204,6	19,0	6,7	n.s.	6,8	n.s.	(26,6)	36,8
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	533,1	(2,3)	158,6	(14,7)	158,9	(14,4)	101,5	(19,3)
Asia	258,7	8,2	41,6	(20,4)	41,6	(20,5)	17,9	(40,5)
Trading cemento e clinker	111,6	22,3	4,9	(18,9)	4,9	(18,5)	3,6	(20,0)
Altri	176,6	(22,0)	(8,9)	41,1	(8,6)	42,0	(12,0)	33,8
Eliminazioni	(237,3)	n.s.	(0,7)	n.s.	(0,6)	n.s.	(0,6)	n.s.
<b>Totale</b>	<b>2.299,8</b>	<b>(4,9)</b>	<b>328,7</b>	<b>(11,6)</b>	<b>344,0</b>	<b>(11,8)</b>	<b>100,6</b>	<b>(37,4)</b>

n.s. non significativo

I **ricavi**, pari a 2.299,8 milioni di euro, hanno registrato un calo del 4,9% rispetto al 1° semestre 2011 in relazione a una flessione dell'attività (-6,1%), a un effetto cambi positivo per l'1,6% e a un effetto perimetro negativo per lo 0,4%.

Questo andamento riflette la diminuzione dei volumi di vendita sia nel 1°, sia nel 2° trimestre, compensata in parte da un complessivo aumento dei prezzi di vendita.

Presentazione		4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		37
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		64
Relazione della società di revisione		65

A parità di cambi e perimetro i ricavi sono aumentati in India, Nord America, Bulgaria e nell'attività di Trading, mentre l'andamento è stato negativo soprattutto in Francia-Belgio, Egitto, Italia e Spagna.

Il positivo effetto cambi è sostanzialmente legato all'apprezzamento, nei confronti dell'euro, di lira egiziana, dollaro USA e baht. Il negativo effetto perimetro è soprattutto riferibile alla vendita delle attività Axim presenti in diversi Paesi, avvenuta alla fine del 2011.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 328,7 milioni di euro, ha registrato un calo dell'11,6% rispetto al 1° semestre 2011. Dopo un saldo netto positivo di 15,3 milioni di euro per proventi e oneri non ricorrenti, determinato dalle plusvalenze per la vendita della cementeria di Pontassieve e di Silos Granari della Sicilia S.r.l. e da oneri di ristrutturazione, il **marginale operativo lordo** si è attestato a 344,0 milioni di euro con un calo dell'11,8% rispetto al 1° semestre 2011. Il **risultato operativo**, pari a 100,6 milioni di euro, è diminuito del 37,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'andamento dei risultati di gestione ha principalmente scontato il calo dei volumi di vendita e la negativa dinamica dei costi variabili registrata in particolare nel 1° trimestre.

Nell'arco dell'intero semestre, così come nel 2° trimestre, i proventi realizzati dalla gestione di quote di emissione di CO<sub>2</sub>, sono stati inferiori rispetto a quelle del pari periodo 2011.

Positiva è stata nel complesso l'evoluzione dei prezzi di vendita e, grazie alle robuste iniziative intraprese sul fronte dell'incremento dell'efficienza, è stata operata una sensibile riduzione dei costi fissi e degli altri costi operativi.

Come per il 2° trimestre, a livello di singoli Paesi, i progressi più significativi del margine operativo lordo corrente hanno riguardato il Nord America; le riduzioni più importanti hanno invece interessato Francia-Belgio, Egitto e Spagna.

## Oneri finanziari e altre componenti

Gli **oneri finanziari, al netto di proventi finanziari**, sono stati pari a 49,2 milioni di euro, in aumento del 32,5% rispetto al 1° semestre 2011 (37,1 milioni di euro). A fronte della stabilità degli interessi netti correlabili all'indebitamento netto, la differenza è soprattutto conseguenza di minori proventi netti da partecipazioni (3,9 milioni di euro rispetto a 25,5 milioni di euro nel 1° semestre 2011, riferiti principalmente alle plusvalenze sulla vendita di azioni Goltas e Bursa), al netto di un effetto positivo di 10,2 milioni di euro su differenze cambio.

L'**utile delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** è stato di 3,9 milioni di euro (6,5 milioni di euro al 1° semestre 2011).

## Risultato netto

Il **risultato ante imposte** è stato pari a 55,4 milioni di euro (137,6 milioni di euro nel 1° semestre 2011). Le imposte si sono attestate a 63,0 milioni di euro, in aumento rispetto a quelle del pari periodo 2011 (55,5 milioni di euro).

Il **risultato da attività in funzionamento**, è una perdita di 7,6 milioni di euro rispetto all'utile di 82,2 milioni di euro del 1° semestre 2011.



---

L'utile **di periodo** è stato di 0,8 milioni di euro (utile di 187,8 milioni di euro nel 1° semestre 2011) con una perdita **attribuibile al Gruppo** di 37,4 milioni di euro (utile di 115,0 milioni di euro nel 1° semestre 2011) e un utile attribuibile ai terzi di 38,2 milioni di euro (72,8 milioni di euro nel 1° semestre 2011).

### **Totale conto economico complessivo**

Nel 2° semestre 2012 le componenti che, partendo dal risultato di periodo, determinano il conto economico complessivo, hanno avuto un saldo positivo di 36,4 milioni di euro (saldo negativo di 243,4 milioni di euro nel 1° semestre 2011) derivante principalmente da: differenze di conversione positive per 43,1 milioni di euro e variazioni negative di fair value degli strumenti finanziari derivati per 9,5 milioni di euro. Tenuto conto dell'utile di 0,8 milioni di euro descritto nel precedente paragrafo e delle altre componenti, il totale conto economico complessivo del 1° semestre 2012 è stato positivo e pari a 37,2 milioni di euro (valore negativo di 23,0 milioni di euro attribuibile al Gruppo e valore positivo di 60,2 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo di 55,5 milioni di euro del 1° semestre 2011 (32,3 milioni di euro attribuibili al Gruppo e 23,3 milioni di euro attribuibili a terzi).

La tabella comparativa è contenuta nello specifico prospetto contabile "Prospetto del conto economico complessivo".

### **Investimenti**

Nel 1° semestre 2012, gli investimenti complessivi sono stati pari a 178,8 milioni di euro (217,9 milioni di euro nel 1° semestre 2011).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari in totale a 178,5 milioni di euro, hanno principalmente interessato Francia-Belgio, Italia, India, Nord America, Bulgaria e sono diminuiti rispetto a quelli del 1° semestre 2011 (213,3 milioni di euro).

Gli investimenti dedicati al miglioramento strutturale del dispositivo industriale del Gruppo e alla sua efficienza operativa hanno avuto un'elevata incidenza del 41% sul totale degli investimenti.

Presentazione	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	14
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	37
Relazione della società di revisione	64
	65

## Investimenti per area geografica(\*)

(milioni di euro)	Investimenti in imm. finanziarie		Investimenti in imm. materiali		Investimenti in imm. immateriali		Totale investimenti	
	1°sem. 2012	1°sem. 2011	1°sem. 2012	1°sem. 2011	1°sem. 2012	1°sem. 2011	1°sem. 2012	1°sem. 2011
Europa centro-occidentale	0,3	4,4	72,1	65,8	2,8	7,6	75,2	77,8
Nord America	-	-	9,2	8,3	-	-	9,2	8,3
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	0,1	-	23,5	43,5	-	-	23,6	43,5
Asia	-	-	22,0	19,8	-	-	22,0	19,8
Trading cemento e clinker	-	-	1,6	0,8	0,4	0,1	2,0	0,9
Altri	-	-	0,4	0,6	2,4	2,1	2,8	2,7
<b>Totale</b>	<b>0,4</b>	<b>4,4</b>	<b>128,8</b>	<b>138,8</b>	<b>5,6</b>	<b>9,8</b>	<b>134,8</b>	<b>153,0</b>
Variazione debiti per immobilizzazioni	(0,1)	0,2	44,1	64,7	-	-	44,0	64,9
<b>Totale investimenti</b>	<b>0,3</b>	<b>4,6</b>	<b>172,9</b>	<b>203,5</b>	<b>5,6</b>	<b>9,8</b>	<b>178,8</b>	<b>217,9</b>

(\*) i valori sono esposti in base all'area di destinazione dell'investimento

## Struttura patrimoniale, flussi finanziari e indebitamento finanziario netto

### Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

(milioni di euro)	30.06.2012	31.12.2011
Immobili, impianti, macchinari e investimenti immobiliari	4.314,4	4.470,8
Avviamento e immobilizzazioni immateriali	2.024,2	2.017,4
Partecipazioni e altre attività	694,0	670,4
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>7.032,5</b>	<b>7.158,5</b>
Attività correnti	2.488,6	2.572,3
<b>Totale attività</b>	<b>9.521,2</b>	<b>9.730,8</b>
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	3.435,2	3.494,9
Patrimonio netto attribuibile a terzi	1.366,7	1.400,0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.802,0</b>	<b>4.894,9</b>
Passività non correnti	2.722,6	2.802,9
Passività correnti	1.996,6	2.033,1
<b>Totale passività</b>	<b>4.719,2</b>	<b>4.836,0</b>
<b>Totale patrimonio e passività</b>	<b>9.521,2</b>	<b>9.730,8</b>

## Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011
<b>Indebitamento finanziario netto a inizio periodo</b>	<b>(2.093,0)</b>	<b>(2.230,9)</b>
Flussi dell'attività operativa	41,3	81,6
Investimenti:		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(178,5)	(213,3)
Immobilizzazioni finanziarie	(0,3)	(4,6)
Totale investimenti	(178,8)	(217,9)
Disinvestimenti	27,8	110,3
Dividendi distribuiti	(100,0)	(132,0)
Indebitamento netto gruppo Calcestruzzi al 1° gennaio 2011	-	(217,7)
Flussi netti da attività destinate alla cessione	44,6	275,8
Altri	(25,4)	73,9
<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(190,5)</b>	<b>(25,8)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a fine periodo</b>	<b>(2.283,5)</b>	<b>(2.256,7)</b>

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2012, pari a 2.283,5 milioni di euro, ha registrato un aumento di 190,5 milioni di euro rispetto a quello al 31 dicembre 2011 (2.093,0 milioni di euro).

In presenza di flussi finanziari generati dall'attività operativa di 41,3 milioni di euro, l'aumento dell'indebitamento finanziario netto è stato influenzato da investimenti per 178,8 milioni di euro e da dividendi distribuiti per 100,0 milioni di euro. Un contributo positivo è invece venuto dai disinvestimenti (27,8 milioni di euro) e dai flussi da attività destinate alla cessione (44,6 milioni di euro).

## Indici finanziari

(Valori assoluti in milioni di euro)		30.06.2012	31.12.2011
Indebitamento finanziario netto		2.283,5	2.093,0
Patrimonio netto consolidato		4.802,0	4.894,9
	<b>"Gearing" %</b>	<b>47,60</b>	<b>42,80</b>
Indebitamento finanziario netto		2.283,5	2.093,0
Mol corrente		653,9	697,3
	<b>"Leverage"</b>	<b>3,50</b>	<b>3,00</b>
		<b>1° sem. 2012</b>	<b>2011</b>
Mol corrente		653,9	697,3
Oneri finanziari netti		115,4	126,1
	<b>"Coverage"</b>	<b>5,70</b>	<b>5,50</b>

Il leverage e il coverage sono stati calcolati su dati di conto economico anno mobile.

Presentazione	4
Relazione intermedia sulla gestione	Relazione del C.d.A. sulla gestione 14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	37
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	64
Relazione della società di revisione	65

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo al 30 giugno 2012, pari a 4.802,0 milioni di euro, ha registrato rispetto a quello al 31 dicembre 2011 (4.894,9 milioni di euro), una diminuzione di 92,9 milioni di euro, riferibile per 59,7 milioni di euro al Gruppo e per 33,2 milioni di euro ai Terzi. Sulla variazione complessiva hanno soprattutto inciso, nel senso di una riduzione, i dividendi distribuiti (100,0 milioni di euro), la vendita di Afyon, per la quota di competenza di terzi (12,4 milioni di euro), l'acquisto di azioni proprie Ciments Français (11,7 milioni di euro). L'aumento più significativo è stato invece determinato dall'effetto positivo delle differenze di conversione (45,9 milioni di euro). Un'analisi delle variazioni è contenuta nel "Prospetto consolidato delle variazioni nel patrimonio netto" di bilancio.

Al 30 giugno 2012, Italcementi S.p.A. deteneva n. 3.793.029 azioni ordinarie proprie, pari al 2,14% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 105.500 azioni proprie di risparmio (0,1% del capitale rappresentato da azioni di risparmio); non si segnalano quindi cambiamenti rispetto al 31 dicembre 2011.

## Andamento della gestione per Paese e per settore di attività

### EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011
Italia	421,2	463,7	(0,5)	(16,3)	15,1	2,4	(51,3)	(46,6)	31,8	27,2
Francia e Belgio	769,5	844,3	126,2	156,9	127,7	156,4	80,4	107,5	34,9	34,5
Spagna	61,0	83,6	2,3	11,0	(0,2)	11,0	(8,5)	1,4	1,2	1,9
Altri <sup>(1)</sup>	13,8	23,8	(1,6)	0,4	(1,6)	0,6	(3,8)	(1,7)	4,1	2,2
Eliminazioni	(13,0)	(13,3)	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.252,5</b>	<b>1.402,1</b>	<b>126,4</b>	<b>152,0</b>	<b>141,0</b>	<b>170,4</b>	<b>16,9</b>	<b>60,6</b>	<b>72,1</b>	<b>65,8</b>

<sup>(1)</sup> Grecia

### Italia

Il consumo di cemento nel 1° semestre del 2012, secondo nostre stime, ha registrato un notevole decremento nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente. Dopo un 1° trimestre penalizzato da eventi eccezionali (sciopero degli autotrasportatori in gennaio e condizioni meteo eccezionalmente negative in febbraio), la contrazione del consumo del 2° trimestre appare legata principalmente all'inasprimento della crisi economica e finanziaria, che continua a colpire particolarmente il settore delle costruzioni.

Nel 2° trimestre del 2012, i nostri volumi di vendita di **cemento e clinker** hanno mostrato una pesante contrazione (-24,9%) rispetto al pari periodo del 2011, registrando così, a tutto giugno, una flessione del 26,3%, con una dinamica negativa, anche in relazione al rispetto dei rigorosi criteri di valutazione del rischio commerciale, suggeriti dall'aggravarsi degli effetti congiunturali sulla liquidità delle imprese.



I prezzi di vendita hanno evidenziato un deciso miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2011, grazie all'applicazione di due nuovi listini prezzi (il primo da giugno 2011 e il secondo da gennaio 2012).

Il positivo effetto prezzi costituisce la principale ragione di miglioramento del Mol corrente del settore cemento, cui si aggiungono i risparmi nei costi fissi. Tali effetti hanno più che compensato quelli negativi indotti dal calo dei volumi e dall'aumento dei costi variabili, principalmente per i costi energetici, cui si è reagito con l'incremento nell'utilizzo dei combustibili alternativi e delle materie prime di sostituzione. E' stato inoltre avviato un rilevante piano di riassetto della rete produttiva, con l'obiettivo di raggiungere un'ulteriore razionalizzazione dell'apparato industriale, adeguandolo alle mutate condizioni di mercato. Nel mese di giugno è stata ceduta la cemeniera di Pontassieve ed è stata annunciata la chiusura entro il 3° trimestre di due impianti produttivi a ciclo completo. La cessione di Pontassieve ha generato una plusvalenza di oltre 13 milioni di euro, inclusa nei proventi non ricorrenti e parzialmente compensata da 10,6 milioni di euro di oneri non ricorrenti, stanziati a fronte delle chiusure sopra citate, che hanno altresì determinato rettifiche di valore sulle immobilizzazioni per 15,6 milioni di euro.

Il settore **calcestruzzo e inerti** ha risentito dell'andamento negativo del mercato.

Nel 2° trimestre del 2012, le vendite di calcestruzzo del Gruppo sono diminuite del 21,1% rispetto al pari periodo del 2011, registrando così, a tutto giugno, una flessione del 17,2%, determinata dal calo registrato nel mercato diffuso, cui si è aggiunto l'effetto legato al piano di riorganizzazione, con la dismissione di impianti marginali. Le vendite per le grandi opere appaiono stabili, ma la debolezza della domanda inizia a determinare ripercussioni negative anche in tale comparto. In calo nel 2° trimestre del 2012 anche i volumi di inerti (-9,4%), che mantengono tuttavia un lieve vantaggio nel 1° semestre dell'anno (+0,9%). Il margine operativo lordo corrente del settore calcestruzzo e inerti, pur fortemente negativo, appare in miglioramento rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente, in quanto i risparmi nei costi fissi conseguiti grazie al piano di riorganizzazione hanno parzialmente compensato il negativo effetto volume e gli aumenti di costo dei fattori produttivi non pienamente trasferiti sul mercato.

## **Francia e Belgio**

In Francia e in Belgio, nel 1° semestre 2012 i consumi di cemento sono stati penalizzati da condizioni climatiche estremamente rigide e prolungate nel tempo, in confronto ad un inizio 2011 che aveva invece beneficiato di condizioni meteorologiche favorevoli e da un contesto economico stagnante che ha influenzato negativamente anche il settore delle costruzioni.

Rispetto al 1° semestre 2011, i volumi di vendita di **cemento e clinker** del Gruppo in Francia sono diminuiti del 9,9% (inclusi marginali quantitativi destinati all'export), mentre in Belgio, incluse le esportazioni, la flessione è stata pari al 17,1%.

I prezzi medi di vendita hanno avuto una leggera flessione sia in Francia, sia in Belgio anche a causa della crescente pressione delle importazioni in alcune aree del Paese.

L'andamento del settore delle costruzioni ha influenzato negativamente la dinamica dei volumi di vendita di **calcestruzzo** (-12,4% in Francia e -18,0% in Belgio a perimetro comparabile) e di **inerti** (-6,2% in Francia e -12,8% in Belgio). Rispetto al 1° semestre 2011, i prezzi di vendita sono aumentati in entrambi i settori.

Presentazione	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	14
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	37
Relazione della società di revisione	64
	65

Nel complesso i risultati di gestione hanno registrato una flessione, penalizzati soprattutto dalla diminuzione dei volumi di vendita nei tre settori di attività e dall'incremento del costo dei combustibili, solo parzialmente compensata dalla favorevole dinamica dei prezzi nei settori calcestruzzo e inerti e dalle azioni di contenimento dei costi fissi.

## Spagna

Nel semestre in esame è proseguito il calo dei consumi di cemento, determinato soprattutto dalla crisi del settore residenziale e dalla difficile situazione finanziaria della Pubblica Amministrazione che ha prodotto ripercussioni negative sul comparto delle infrastrutture.

In questo contesto i volumi di **cemento** venduti dal Gruppo sul mercato nazionale sono diminuiti del 37,5% rispetto al 1° semestre 2011 (-15,8% a livello complessivo, includendo le esportazioni e le vendite di clinker) con un calo molto più accentuato in Andalusia rispetto ai Paesi Baschi.

La crisi del settore delle costruzioni ha penalizzato anche i volumi di vendita di **calcestruzzo** e **inerti**, diminuiti rispettivamente del 51,7% e del 59,2%.

Nel complesso, i risultati di gestione sono diminuiti a causa della forte contrazione dei volumi di vendita, solo parzialmente compensata dalla positiva dinamica dei prezzi nei tre settori di attività e dalle azioni di contenimento dei costi fissi.

## Altri

In **Grecia**, in un contesto economico estremamente difficile, le vendite complessive di cemento del Gruppo sono diminuite del 27,4% malgrado l'aumento delle esportazioni. Nei settori calcestruzzo e inerti la flessione dei volumi di vendita è stata rispettivamente pari al 43,5% e al 43,8%. I risultati di gestione, in calo, sono stati condizionati dalla forte contrazione dei volumi di vendita, il cui effetto è stato in parte contrastato da una riduzione dei costi per manutenzioni e dai maggiori proventi derivanti dalla gestione dei diritti di CO<sub>2</sub>.

## NORD AMERICA

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011
<b>Totale</b>	<b>204,6</b>	<b>171,9</b>	<b>6,7</b>	<b>(9,4)</b>	<b>6,8</b>	<b>(9,7)</b>	<b>(26,6)</b>	<b>(42,1)</b>	<b>9,2</b>	<b>8,3</b>

Negli Stati Uniti i consumi di cemento nei mercati di attività del Gruppo hanno confermato nel 1° semestre 2012 la buona dinamica già registrata nell'ultimo trimestre del 2011 grazie a condizioni meteorologiche favorevoli nella prima parte dell'anno, ma anche a una certa ripresa dei settori residenziale e commerciale, nonostante un sostanziale rallentamento del ritmo di crescita nel 2° trimestre.

In tale contesto i volumi di vendita di **cemento** del Gruppo hanno registrato un progresso dell'8,7% con una positiva dinamica dei ricavi medi unitari che hanno beneficiato della minore incidenza degli oneri relativi alla distribuzione e logistica.

Il positivo andamento del settore delle costruzioni ha influenzato anche la dinamica dei volumi di vendita di **calcestruzzo** e **inerti** che hanno fatto registrare rispettivamente progressi pari al 24,6% e al 17,9% rispetto al 1° semestre 2011.

Il margine operativo lordo corrente del semestre in esame ha evidenziato un notevole miglioramento rispetto al 2011 grazie alla crescita dei ricavi per effetto di volumi e prezzi e al contenimento dei costi operativi grazie soprattutto alle azioni intraprese per la riduzione dei costi fissi iniziate già a fine 2011.

## EUROPA EMERGENTE, NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011
Egitto	296,3	313,9	68,6	86,8	68,9	86,4	35,5	54,3	7,6	19,3
Marocco	180,0	180,5	76,5	78,2	76,5	78,1	58,5	61,2	6,5	19,7
Altri <sup>(1)</sup>	56,8	51,5	13,4	21,0	13,5	21,1	7,5	10,3	9,3	4,5
Eliminazioni	-	(0,3)	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>533,1</b>	<b>545,6</b>	<b>158,6</b>	<b>185,9</b>	<b>158,9</b>	<b>185,7</b>	<b>101,5</b>	<b>125,8</b>	<b>23,5</b>	<b>43,5</b>

(1) Bulgaria, Kuwait, Arabia Saudita

### Egitto

Nonostante le elezioni presidenziali dello scorso mese di giugno, l'equilibrio politico, economico e sociale del Paese appare fragile.

Pur in un contesto generale incerto, i consumi di cemento, sostenuti dal comparto residenziale, sono cresciuti rispetto al 1° semestre 2011 che era stato peraltro condizionato dagli eventi di inizio anno che avevano determinato l'avvicendamento del potere politico nel Paese.

La presenza sul mercato, già a partire dal 2011, di nuova capacità produttiva ha tuttavia condizionato i volumi di vendita nazionali di cemento del Gruppo, diminuiti del 15,8%. Il buon andamento delle vendite di clinker e delle esportazioni ha permesso di limitare al 6,4% il calo complessivo delle vendite di **cemento e clinker**.

Il Gruppo ha condotto una politica commerciale volta a tutelare il livello dei prezzi di vendita, in deciso miglioramento rispetto agli ultimi mesi del passato esercizio; il confronto con l'anno precedente risulta tuttavia ancora negativo, per effetto del trascinarsi dovuto alle rilevanti flessioni di prezzo registrate nel corso del 2011.

Le vendite di **calcestruzzo** sono diminuite dell'1,2%, con prezzi di vendita in flessione per le tensioni concorrenziali che hanno caratterizzato il mercato.

Complessivamente, la diminuzione dei risultati di gestione è strettamente legata alla contrazione dei ricavi (volumi e prezzi di vendita), in parte attenuata da recuperi di efficienza, da un incremento dei livelli di produttività e da un apprezzamento della valuta locale nella rappresentazione in euro dei risultati stessi.

Presentazione	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	14
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	37
Relazione della società di revisione	64
	65

## Marocco

Nel 1° semestre 2012, si è confermata una crescita dei consumi di cemento, ma alla dinamica molto positiva del 1° trimestre si è contrapposta la leggera contrazione del 2° trimestre legata principalmente al rallentamento degli investimenti privati nell'edilizia sociale e del comparto dei lavori pubblici.

Le vendite nazionali di **cemento** del Gruppo hanno registrato una sostanziale stabilità rispetto al 1° semestre del 2011 (+0,1%; -1,4% il calo complessivo delle vendite di cemento e clinker) con prezzi medi di vendita in leggera flessione anche a causa delle tensioni concorrenziali legate all'aumento di capacità produttiva sul mercato a partire da fine 2011.

I volumi di vendita di **calcestruzzo** hanno mantenuto il livello del pari periodo dell'anno precedente, mentre le vendite di **inerti** hanno consuntivato una flessione del 2,9% in un contesto molto competitivo.

I risultati di gestione, nella loro espressione in euro, hanno evidenziato un leggero calo in quanto l'efficienza complessiva dell'impianto di Ait Baha e il favorevole impatto cambio hanno compensato solo parzialmente l'incremento del prezzo dei fattori di produzione e la leggera flessione dei prezzi di vendita legata alle dinamiche competitive nel Paese.

## Altri

In **Bulgaria**, nonostante la flessione dei consumi, i volumi di vendita di cemento del Gruppo sono aumentati del 29,0% (+39,4%, incluse le esportazioni), grazie all'accresciuta presenza nell'area di Sofia (infrastrutture) e alla meteorologia nell'area di attività sul Mar Nero meno penalizzante rispetto al resto del Paese. L'incremento dei costi operativi e la diminuzione dei proventi legati alla gestione dei diritti di CO<sub>2</sub> ha determinato un calo dei risultati di gestione, malgrado il progresso dei ricavi, sostenuti dall'effetto volume.

In **Kuwait**, in un contesto economico in crescita, i consumi di cemento hanno segnato un progresso. Tuttavia a causa degli scioperi portuali nel mese di marzo le vendite di cemento del Gruppo sono diminuite del 9,0%, mentre le vendite di calcestruzzo sono aumentate del 4,9%. L'incremento dei costi di approvvigionamento di cemento, non completamente trasferito sui prezzi di vendita a causa di un contesto di forte concorrenzialità, ha determinato il calo dei risultati di gestione.

## ASIA

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011
Tailandia	108,3	104,0	11,1	16,7	11,1	16,7	(0,7)	6,1	5,4	1,7
India	131,6	116,7	28,9	33,8	28,9	33,8	19,5	24,4	15,1	16,2
Altri <sup>(1)</sup>	18,8	18,3	1,6	1,8	1,6	1,8	(0,9)	(0,4)	1,5	1,9
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>258,7</b>	<b>239,0</b>	<b>41,6</b>	<b>52,3</b>	<b>41,6</b>	<b>52,3</b>	<b>17,9</b>	<b>30,2</b>	<b>22,0</b>	<b>19,8</b>

(1) Kazakistan

## Tailandia

Il semestre in esame è stato caratterizzato da un rimbalzo dell'attività economica dopo il forte calo del Pil registrato nell'ultimo quadrimestre 2011, conseguenza delle inondazioni che avevano colpito il Paese. Sostenuti dalla crescita del settore delle costruzioni, i consumi di cemento hanno registrato un buon andamento cui si è peraltro associato un calo dei prezzi di vendita a causa delle forti pressioni concorrenziali.

In tale contesto i volumi di vendita di **cemento** del Gruppo sul mercato nazionale sono aumentati del 3,6% (+2,2% la crescita complessiva, incluse le esportazioni) con prezzi di vendita in flessione.

I volumi di vendita di **calcestruzzo** sono invece diminuiti del 14,0% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

I risultati di gestione complessivi del periodo in esame hanno evidenziato una contrazione rispetto al 1° semestre 2011 per effetto soprattutto della diminuzione dei prezzi medi di vendita e dell'aumento del costo dell'energia elettrica.

## India

In India, nel primo semestre 2012, i consumi di cemento nei mercati di attività a sud del Paese, hanno registrato una buona crescita.

In tale contesto, le vendite di **cemento** del Gruppo sul mercato nazionale hanno avuto un incremento del 18,7% (+10,2% le vendite totali di cemento e clinker) con prezzi in aumento rispetto allo stesso periodo del passato esercizio.

Nonostante l'aumento dei ricavi, i risultati di gestione hanno registrato una flessione a causa del forte aumento dei costi energetici, amplificata nella rappresentazione in euro da un effetto cambi negativo.

## Altri

In **Kazakistan**, in un mercato in crescita grazie anche al programma di investimento per lavori pubblici, ma caratterizzato da forti differenziazioni regionali, le vendite nazionali di cemento del Gruppo hanno registrato una flessione del 10,3% (-15,3% il calo complessivo, incluse le esportazioni) rispetto al pari periodo 2011. Nonostante l'aumento dei prezzi di vendita, lo stretto controllo delle spese generali e il forte incremento dell'attività calcestruzzo (attestata peraltro su valori modesti), i risultati di gestione sono diminuiti rispetto al 1° semestre 2011.

## TRADING CEMENTO E CLINKER

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011
<b>Totale</b>	<b>111,6</b>	<b>91,3</b>	<b>4,9</b>	<b>6,0</b>	<b>4,9</b>	<b>6,0</b>	<b>3,6</b>	<b>4,5</b>	<b>1,6</b>	<b>0,8</b>

Nel 1° semestre i volumi di vendita di cemento e clinker, infragruppo e verso terzi, sono aumentati del 35,8% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

Presentazione	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	14
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	37
Relazione della società di revisione	64
	65

Il notevole aumento dei volumi è soprattutto attribuibile alle vendite verso terzi, in particolar modo al clinker esportato dal nord della Spagna e dall'Egitto e alle vendite di cemento dall'Egitto alla Libia, ma anche le vendite infragruppo hanno evidenziato un progresso.

Nel semestre è stato sottoscritto un accordo con la società TASIAT che prevede l'installazione di due impianti di calcestruzzo in Mauritania.

I risultati di gestione hanno segnato una flessione rispetto al 1° semestre 2011 a causa del negativo andamento dei prezzi di vendita.

## E-business

Nel 1° semestre 2012, il gruppo BravoSolution ha registrato, pur in un contesto economico nazionale ed internazionale di stagnazione, una buona crescita dei ricavi, accompagnata dalla tenuta dei risultati economici. I ricavi consolidati del periodo sono stati pari a 29,5 milioni di euro (+14,2%); il margine operativo lordo si è attestato a 2,0 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 1° semestre 2011), mentre il risultato operativo ha registrato un sostanziale equilibrio (0,2 milioni di euro nel 1° semestre 2011).

Come già segnalato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, la controllata TejariSolution FZ LLC, con sede a Dubai (EAU), ha acquisito un ramo di azienda dalla società locale Tejari FZ e ha subito avviato la propria attività utilizzando la tecnologia BravoSolution.

Circa l'evoluzione della gestione per il prosieguo dell'anno, si prevede che, pur nel già descritto quadro economico non favorevole e di incerta evoluzione, il gruppo BravoSolution possa comunque conseguire nell'intero esercizio un incremento dei ricavi con risultati economici positivi e sostanzialmente in linea o in miglioramento rispetto al 2011.

## Energia

Nel semestre in esame, le più recenti iniziative realizzate da Italgas in Italia (Impianto fotovoltaico di Guiglia cui Italgas partecipa al 30%), Marocco (Parco eolico di Laayoune), Bulgaria (Parchi eolici Kavarna I e Kavarna II) hanno funzionato con regolarità. Sono inoltre proseguite le attività relative ai progetti solare a concentrazione e parco eolico, rispettivamente presso Ait Baha e Safi in Marocco, nonché il progetto di un parco eolico a Gulf El Zeit in Egitto. Relativamente a nuove iniziative, nel corso del 1° semestre 2012 si è valutata, con Vassiliko Cement Works (società collegata del gruppo Italcementi), la possibilità di sviluppare progetti fotovoltaici e eolici nei pressi della cementeria cipriota, proprietaria di diversi terreni e cave. Alla luce di prime positive indicazioni, si è deciso di partecipare al bando governativo per l'assegnazione di incentivi a iniziative fotovoltaiche. Analisi e valutazioni sono in corso anche in Grecia dove si sta esaminando la possibilità di sviluppare un progetto eolico a Mandra, nei pressi di Atene, dove Halyps, società del gruppo Italcementi, dispone di una cava e di alcuni terreni circostanti.

Nel 1° semestre 2012, Italgas S.p.A. ha consuntivato ricavi consolidati pari a 40,1 milioni di euro (26,7 milioni di euro nel 1° semestre 2011) con un margine operativo lordo di 6,9 milioni di euro, in flessione del 14,6% rispetto a quello del 1° semestre 2011 (8,1 milioni di euro). Questo andamento riflette il calo dell'energia elettrica prodotta, anche a causa delle scarse precipitazioni registrate durante il 1° trimestre del corrente esercizio, associato all'aumento di meno remunerative vendite di energia acquistata.



---

## **Rapporti con parti correlate**

Con riferimento alla situazione consolidata del gruppo Italcementi, i rapporti con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Italmobiliare S.p.A. e le società del gruppo Italmobiliare (controllate, nonché joint venture, collegate e loro controllate);
- le società controllate dalla stessa Italcementi S.p.A. non consolidate integralmente;
- le joint-venture e le società da queste controllate;
- le società collegate e le società da queste controllate;
- altre parti correlate.

I dati di sintesi al 30 giugno 2012 dei rapporti con parti correlate sono riportati nelle note illustrative (nota 21).

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di Italcementi S.p.A. di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato. Nell'ambito del bilancio consolidato di Italcementi S.p.A. l'entità dei rapporti con parti correlate è di importo non significativo.

Italcementi S.p.A. assicura a Italmobiliare S.p.A. e a sue controllate i servizi di amministrazione del personale e intrattiene rapporti che prevedono lo scambio di prestazioni di servizi al fine di un efficiente impiego nell'interesse del Gruppo di capacità e professionalità presenti nelle due società. A Italmobiliare S.p.A. vengono inoltre forniti i servizi di gestione del libro soci e di gestione amministrativa delle assemblee degli azionisti.

A seguito dell'introduzione del regime del "consolidato fiscale", Italcementi S.p.A. e alcune sue società controllate italiane hanno optato per il consolidato fiscale nazionale in capo alla "controllante - consolidante" Italmobiliare S.p.A..

Con le società controllate non consolidate integralmente e con le società collegate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Nel semestre, i rapporti con altre parti correlate hanno riguardato la Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti, Finsise S.p.A. e Kilometro Rosso S.p.A..

Italcementi S.p.A. ha erogato alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti l'importo di 300 mila euro per la copertura dei costi di gestione e ha addebitato circa 105 mila euro per la fornitura di servizi di natura amministrativo societaria e altri servizi. Finsise S.p.A., società di cui è azionista di maggioranza il Consigliere dr. Italo Lucchini, ha erogato servizi amministrativi, finanziari, di contrattualistica, di consulenza tributaria nonché di supporto a operazioni di riassetto societario, per 180 mila euro, in base a quanto contrattualmente definito. Kilometro Rosso S.p.A., società partecipata dal Consigliere ing. Alberto Bombassei, ha addebitato 8 mila euro per spese gestionali residue legate al contratto di occupazione terreni da parte di Italcementi S.p.A..

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Presentazione		4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>Relazione del C.d.A. sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		37
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		64
Relazione della società di revisione		65

## Vertenze e procedure in corso

Rispetto alle vertenze in corso segnalate in precedenti Relazioni, si registrano le novità di seguito riportate.

In merito al contenzioso avviato da **Sibconcord** nei confronti di **Ciments Francais** per il venire meno dell'accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group), si segnala che, in Russia, la Corte Suprema ha annullato i precedenti tre gradi di giudizio favorevoli a Sibconcord, rinviando la causa al Tribunale di 1° grado. Anche per quanto concerne il contenzioso avviato in Turchia da Sibcem per l'annullamento del lodo arbitrale, previsto dalle clausole contrattuali e già espresso a favore di Ciments Français, la Corte d'Appello ha annullato la decisione di 1° grado del Tribunale di Kadikoy che aveva accolto il ricorso e ha ordinato l'invio degli atti al Tribunale di Istanbul, giudicato competente a decidere sul caso. Si è in attesa della ripresa del giudizio davanti alla nuova Corte.

In merito al procedimento **antitrust** avviato in **India** nel 2010, l'Autorità antitrust indiana si è pronunciata escludendo Zuari Cement Limited da responsabilità.

## Adeguamento alle previsioni contenute nel regolamento CONSOB in materia di mercati

Con riferimento alle *Condizioni per la quotazione di determinate società*, di cui al Regolamento in materia di mercati adottato dalla CONSOB con Delibera del 29 ottobre 2007, n. 16191, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione 2011», risultano incluse nel perimetro di «rilevanza», così come definito dall'art. 36, 2° comma, 27 società controllate, con sede in 11 Stati non appartenenti all'Unione Europea. In merito a tali società, tutte le condizioni previste per il mantenimento della quotazione della Società quale «*Società controllante società extra-europee costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea*» risultano rispettate.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel settore delle costruzioni, la crescita del mercato statunitense e il buon andamento dei Paesi emergenti del Gruppo hanno contribuito a mitigare il peggioramento della domanda dell'Eurozona.

In questo contesto il Gruppo ha dato nuovo impulso alle azioni di razionalizzazione e di ulteriore incremento dell'efficienza, già intraprese o in corso di esecuzione reagendo incisivamente all'andamento negativo degli scenari economici. Gli effetti di tali azioni, insieme ad una intonazione positiva dei prezzi in diversi mercati, dovrebbero consentire al Gruppo di raggiungere nell'anno margini operativi sostanzialmente in linea con quelli del 2011, a meno di eventi ad oggi non prevedibili.

Bergamo, 30 luglio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Giampiero Pesenti





## Bilancio consolidato semestrale abbreviato

## Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Note	30.06.2012	31.12.2011	Variazioni
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	5	4.291.170	4.447.322	(156.152)
Investimenti immobiliari		23.190	23.457	(267)
Avviamento	6	1.927.456	1.919.288	8.168
Attività immateriali		96.712	98.083	(1.371)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6	209.517	216.742	(7.225)
Partecipazioni in altre imprese	6	124.435	88.246	36.189
Attività per imposte anticipate		68.875	76.217	(7.342)
Altre attività non correnti		291.193	289.183	2.010
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>7.032.548</b>	<b>7.158.538</b>	<b>(125.990)</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze		742.510	740.991	1.519
Crediti commerciali	7	976.432	857.327	119.105
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati		325.186	295.271	29.915
Crediti tributari		25.303	29.348	(4.045)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti		32.633	36.022	(3.389)
Disponibilità liquide		386.575	613.334	(226.759)
<b>Totale attività correnti</b>		<b>2.488.639</b>	<b>2.572.293</b>	<b>(83.654)</b>
<b>Totale attività</b>		<b>9.521.187</b>	<b>9.730.831</b>	<b>(209.644)</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale		282.549	282.549	-
Riserva sovrapprezzo azioni		344.104	344.104	-
Riserve	8	146.329	131.764	14.565
Azioni proprie		(58.690)	(58.690)	-
Utili a nuovo	8	2.720.909	2.795.189	(74.280)
<b>Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante</b>		<b>3.435.201</b>	<b>3.494.916</b>	<b>(59.715)</b>
Partecipazioni di terzi		1.366.754	1.399.975	(33.221)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>4.801.955</b>	<b>4.894.891</b>	<b>(92.936)</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie	9	2.050.185	2.099.268	(49.083)
Benefici ai dipendenti		197.324	202.955	(5.631)
Fondi	10	224.147	248.790	(24.643)
Passività per imposte differite		225.200	222.086	3.114
Altre passività non correnti		25.767	29.788	(4.021)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.722.623</b>	<b>2.802.887</b>	<b>(80.264)</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso banche e prestiti a breve	9	324.358	189.296	135.062
Passività finanziarie	9	436.856	543.934	(107.078)
Debiti commerciali		666.764	648.178	18.586
Fondi	10	2.026	1.993	33
Debiti tributari		19.351	42.299	(22.948)
Altre passività correnti		547.254	607.353	(60.099)
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.996.609</b>	<b>2.033.053</b>	<b>(36.444)</b>
<b>Totale passività</b>		<b>4.719.232</b>	<b>4.835.940</b>	<b>(116.708)</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>9.521.187</b>	<b>9.730.831</b>	<b>(209.644)</b>

Presentazione	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>Prospetti contabili</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	Note illustrative
Relazione della società di revisione	65

## Prospetto del conto economico

	Note	1° semestre 2012	%	1° semestre 2011 (IFRS 5)	%	Variazione	%	1° semestre 2011 (pubblicato)
(migliaia di euro)								
<b>Ricavi</b>	4	<b>2.299.845</b>	<b>100,0</b>	<b>2.418.547</b>	<b>100,0</b>	<b>(118.702)</b>	<b>-4,9</b>	<b>2.452.008</b>
Altri ricavi e proventi operativi		22.915		19.012				19.016
Variazioni rimanenze		19.200		(18.052)				(17.548)
Lavori interni		13.542		13.918				13.918
Costi per materie prime e accessori	11	(965.774)		(986.592)				(1.013.025)
Costi per servizi	12	(559.042)		(577.030)				(580.302)
Costi per il personale	13	(472.464)		(473.873)				(476.960)
Oneri e proventi operativi diversi	14	(29.562)		(24.246)				(24.967)
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	4	<b>328.660</b>	<b>14,3</b>	<b>371.684</b>	<b>15,4</b>	<b>(43.024)</b>	<b>-11,6</b>	<b>372.140</b>
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	15	25.636		19.581				19.581
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	15	(10.315)		(1.422)				(1.422)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	15	-		44				44
<b>Margine Operativo Lordo</b>	4	<b>343.981</b>	<b>15,0</b>	<b>389.887</b>	<b>16,1</b>	<b>(45.906)</b>	<b>-11,8</b>	<b>390.343</b>
Ammortamenti	5	(227.160)		(229.680)				(232.893)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	5	(16.177)		525				525
<b>Risultato operativo</b>	4	<b>100.644</b>	<b>4,4</b>	<b>160.732</b>	<b>6,6</b>	<b>(60.088)</b>	<b>-37,4</b>	<b>157.975</b>
Proventi finanziari	16	20.354		43.261				43.586
Oneri finanziari	16	(67.585)		(68.897)				(70.056)
Differenze cambio e derivati netti	16	(2.001)		(11.508)				(11.551)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-		7.524				7.524
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6	3.945		6.543				6.543
<b>Risultato ante imposte</b>	4	<b>55.357</b>	<b>2,4</b>	<b>137.655</b>	<b>5,7</b>	<b>(82.298)</b>	<b>-59,8</b>	<b>134.021</b>
Imposte	17	(62.999)		(55.463)				(55.317)
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>		<b>(7.642)</b>	<b>-0,3</b>	<b>82.192</b>	<b>3,4</b>	<b>(89.834)</b>	<b>n.s.</b>	<b>78.704</b>
Risultato da attività destinate alla cessione	18	8.419		105.640				109.128
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>777</b>	<b>0,0</b>	<b>187.832</b>	<b>7,8</b>	<b>(187.055)</b>		<b>187.832</b>
Attribuibile a:								
<b>Soci della controllante</b>		<b>(37.447)</b>		<b>114.993</b>		<b>(152.440)</b>		<b>114.993</b>
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>		<b>38.224</b>		<b>72.839</b>		<b>(34.615)</b>		<b>72.839</b>
Utile per azione	20							
- Base								
azioni risparmio		-0,125 €		0,422 €				0,422 €
azioni ordinarie		-0,140 €		0,407 €				0,407 €
- Diluito								
azioni risparmio		-0,125 €		0,422 €				0,422 €
azioni ordinarie		-0,140 €		0,407 €				0,407 €

n.s. = non significativo

## Prospetto del conto economico complessivo

	Note	1° semestre 2012	%	1° semestre 2011 (IFRS 5)	%	Variazione	1° semestre 2011 (pubblicato)
(migliaia di euro)							
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>777</b>	<b>0,0</b>	<b>187.832</b>	<b>7,8</b>	<b>(187.055)</b>	<b>187.832</b>
Aggiustamenti al valore di fair value su:							
Attività finanziarie disponibili per la vendita		(410)		(36.174)			(36.174)
Strumenti finanziari derivati		(9.511)		7.889			7.889
Differenze di conversione		43.146		(202.633)			(215.382)
Quota di altre componenti di conto economico complessivo di società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		2.570		(5.007)			-
Imposte relative alle altre componenti di conto economico		642		310			310
<b>Altre componenti di conto economico da attività in funzionamento</b>		<b>36.437</b>		<b>(235.615)</b>		<b>272.052</b>	<b>(243.357)</b>
Altre componenti di conto economico da attività destinate alla cessione		-		(7.742)		7.742	-
<b>Totale altre componenti di conto economico</b>	19	<b>36.437</b>		<b>(243.357)</b>		<b>279.794</b>	<b>(243.357)</b>
<b>Totale conto economico complessivo</b>		<b>37.214</b>	<b>1,6</b>	<b>(55.525)</b>	<b>-2,3</b>	<b>92.739</b>	<b>(55.525)</b>
Attribuibile a:							
Soci della controllante		(23.037)		(32.264)		9.227	(32.264)
Interessenze di pertinenza di terzi		60.251		(23.261)		83.512	(23.261)

Presentazione	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>Prospetti contabili</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	Note illustrative
Relazione della società di revisione	65

## Prospetto consolidato delle variazioni nel patrimonio netto

(milioni di euro)	Attribuibile ai soci della controllante								Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve				Azioni proprie	Utili a nuovo			Totale capitale e riserve
			Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati	Altre riserve	Riserva per differenze di conversione					
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>282,5</b>	<b>344,1</b>	<b>54,0</b>	<b>(10,1)</b>	<b>108,3</b>	<b>23,5</b>	<b>(58,7)</b>	<b>2.781,5</b>	<b>3.525,1</b>	<b>1.460,9</b>	<b>4.985,9</b>
Utile (perdita) del periodo								115,0	115,0	72,8	187,8
Totale altre componenti di conto economico			(31,0)	7,5		(123,8)			(147,3)	(96,1)	(243,4)
Totale conto economico complessivo	0,0	0,0	(31,0)	7,5	0,0	(123,8)	0,0	115,0	(32,3)	(23,3)	(55,5)
Stock option					1,5				1,5	0,1	1,6
Distribuzione di utili: Dividendi								(33,4)	(33,4)	(99,6)	(133,0)
Variazione % di controllo e area di consolid.								49,0	49,0	4,1	53,2
<b>Saldi al 30 giugno 2011</b>	<b>282,5</b>	<b>344,1</b>	<b>23,0</b>	<b>(2,6)</b>	<b>109,8</b>	<b>(100,3)</b>	<b>(58,7)</b>	<b>2.912,1</b>	<b>3.509,9</b>	<b>1.342,2</b>	<b>4.852,1</b>
Utile (perdita) del periodo								(118,1)	(118,1)	21,5	(96,6)
Totale altre componenti di conto economico			(10,9)	7,7		106,6			103,3	82,2	185,5
Totale conto economico complessivo	0,0	0,0	(10,9)	7,7	0,0	106,6	0,0	(118,1)	(14,7)	103,7	88,9
Stock option					(1,4)				(1,4)	(0,3)	(1,7)
Distribuzione di utili: Dividendi									0,0	(9,8)	(9,8)
Variazione % di controllo e area di consolid.					0,1			1,2	1,3	(35,9)	(34,6)
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>282,5</b>	<b>344,1</b>	<b>12,0</b>	<b>5,1</b>	<b>108,5</b>	<b>6,3</b>	<b>(58,7)</b>	<b>2.795,2</b>	<b>3.494,9</b>	<b>1.400,0</b>	<b>4.894,9</b>
Utile (perdita) del periodo								(37,4)	(37,4)	38,2	0,8
Totale altre componenti di conto economico			(0,2)	(8,4)		23,0			14,4	22,0	36,4
Totale conto economico complessivo	0,0	0,0	(0,2)	(8,4)	0,0	23,0	0,0	(37,4)	(23,0)	60,2	37,2
Stock option					0,1				0,1	(0,1)	0,0
Distribuzione di utili: Dividendi								(40,4)	(40,4)	(59,7)	(100,1)
Variazione % di controllo e area di consolid.								3,6	3,6	(33,6)	(30,0)
<b>Saldi al 30 giugno 2012</b>	<b>282,5</b>	<b>344,1</b>	<b>11,8</b>	<b>(3,3)</b>	<b>108,6</b>	<b>29,3</b>	<b>(58,7)</b>	<b>2.721,0</b>	<b>3.435,2</b>	<b>1.366,8</b>	<b>4.802,0</b>

## Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011 (IFRS 5)
<b>A) Flusso dell'attività operativa</b>		
Risultato ante imposte	55.357	137.655
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	243.801	221.695
Storno risultato non distribuito delle partecip contabilizz con il metodo patrim netto	6.457	5.063
(Plusvalenze) minusvalenze vendite immobilizzazioni	(28.362)	(44.142)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi	(13.853)	(7.998)
Stock option	-	1.505
Storno oneri finanziari	50.541	53.344
<b>Flusso dell'attività operativa ante imposte, oneri/proventi finanziari e variazione del capitale d'esercizio:</b>	<b>313.941</b>	<b>367.122</b>
Variazione capitale di esercizio	(127.377)	(147.395)
<b>Flusso dell'attività operativa ante imposte e oneri/proventi finanziari:</b>	<b>186.564</b>	<b>219.727</b>
Oneri finanziari netti pagati	(57.480)	(57.569)
Imposte pagate	(87.761)	(80.543)
<b>Totale A)</b>	<b>41.323</b>	<b>81.615</b>
<b>B) Flusso da attività di investimento:</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(5.568)	(9.769)
Materiali	(172.888)	(203.499)
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)	(211)	(4.343)
<b>Totale investimenti</b>	<b>(178.667)</b>	<b>(217.611)</b>
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute	37.283	104.427
<b>Totale disinvestimenti</b>	<b>37.283</b>	<b>104.427</b>
Variazione altre attività/passività finanziarie a lungo termine	(298)	(959)
<b>Totale B)</b>	<b>(141.682)</b>	<b>(114.143)</b>
<b>C) Flusso da attività finanziaria:</b>		
Nuovi debiti finanziari a lungo termine	72.521	63.471
Rimborsi debiti finanziari a lungo termine	(117.081)	(123.418)
Variazione debiti a breve termine	26.888	(17.334)
Dividendi distribuiti	(99.991)	(131.987)
Altre variazioni del patrimonio netto	105	288
Variazioni delle interessenze partecipative in società controllate	(11.704)	56.481
Altre risorse e impieghi	(10.664)	5.818
<b>Totale C)</b>	<b>(139.926)</b>	<b>(146.681)</b>
<b>D) Differenze di conversione e altre variazioni</b>	<b>6.753</b>	<b>(51.269)</b>
<b>E) Flussi da attività destinate alla cessione</b>	<b>6.773</b>	<b>261.859</b>
<b>F) Variazione disponibilità liquide (A+B+C+D+E)</b>	<b>(226.759)</b>	<b>31.381</b>
<b>G) Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>613.334</b>	<b>575.220</b>
<b>Disponibilità liquide finali (F+G)</b>	<b>386.575</b>	<b>606.601</b>

(\*) disponibilità liquide di società acquistate e consolidate

112

195

Presentazione		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	38
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>43</b>
Relazione della società di revisione		65

---

## **Note illustrative**

- 1. Note relative al bilancio consolidato**
- 2. Variazioni dell'area di consolidamento**
- 3. Stagionalità delle operazioni intermedie**
- 4. Informativa di settore**
- 5. Immobili, impianti e macchinari**
- 6. Avviamento, Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e Partecipazioni in altre imprese**
- 7. Crediti commerciali**
- 8. Patrimonio netto**
- 9. Indebitamento finanziario netto**
- 10. Fondi**
- 11. Costi per materie prime ed accessori**
- 12. Costi per servizi**
- 13. Costi per il personale**
- 14. Oneri e proventi operativi diversi**
- 15. Proventi e (oneri) non ricorrenti**
- 16. Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti**
- 17. Imposte**
- 18. Attività destinate alla cessione**
- 19. Altre componenti di conto economico**
- 20. Utile per azione**
- 21. Rapporti con parti correlate**
- 22. Operazioni non ricorrenti**
- 23. Eventi successivi alla data di chiusura del periodo**

## **1. Note relative al bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 di Italcementi S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 30 luglio 2012 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso comunicato stampa del 30 luglio 2012 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

### **1.1 Espressione di conformità agli IFRS – Principi contabili**

Il bilancio consolidato è preparato in conformità ai Principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2012 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee ed in particolare il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Italcementi S.p.A. al 31 dicembre 2011.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2011 ai quali si aggiungono i principi e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2012:

- Modifiche all'IFRS 7 strumenti finanziari: informazioni integrative – trasferimenti di attività finanziarie.

Tali cambiamenti non hanno prodotto effetti di rilievo nel periodo in esame.

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative.

### **Attività destinate alla cessione**

Il Gruppo nel corso del 1° semestre 2012 ha ceduto le seguenti attività:

- il 31 maggio 2012 ha venduto il residuo 51% del capitale di Afyon - Turchia a terzi;
- il 26 giugno 2012 ha ceduto l'intera partecipazione in Fuping Cement - Cina a West China Cement a fronte di un aumento di capitale riservato per una quota pari a circa il 6,25%.

Ciò ha comportato la rappresentazione di queste attività in base all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", con l'indicazione nel prospetto del conto economico e nel rendiconto finanziario di voci che esprimono il risultato e i flussi finanziari conseguiti a fronte di tale cessione.

Sempre in base al citato IFRS 5, i valori del conto economico e del rendiconto finanziario del 1° semestre 2011 sono stati rielaborati applicando lo stesso principio contabile.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, nel prospetto del conto economico e nel prospetto del conto economico complessivo sono state esposte, ai fini comparativi, sia le informazioni relative al 1° semestre 2011, rideterminate come richiesto dal citato IFRS 5, sia quelle pubblicate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

Presentazione	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>Prospetti contabili</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>
Relazione della società di revisione	43
	65

## 1.2 Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° semestre 2012	Esercizio 2011	1° semestre 2011	30 giugno 2012	31 Dicembre 2011	30 giugno 2011
Albania lek	139,23644	140,32192	140,62522	138,14400	139,03600	141,25000
Arabia Saudita rial	4,86342	5,22099	5,26569	4,72157	4,85236	5,42017
Brasile real	2,41472	2,32654	-	2,57880	2,41590	-
Canada dollaro	1,30399	1,37598	1,37079	1,28710	1,32150	1,39510
Dubai EAU dirham	4,78627	5,11324	-	4,62428	4,75237	-
Egitto lira	7,83224	8,27659	8,30555	7,62765	7,80328	8,62746
Gran Bretagna sterlina	0,82247	0,86785	0,86839	0,80680	0,83530	0,90255
India rupia	67,60096	64,90042	63,16779	70,12000	68,71300	64,56200
Kazakistan tenge	192,14688	204,12404	205,01043	188,11300	191,88500	211,03700
Kuwait dinaro	0,36136	0,38460	0,38938	0,35279	0,36056	0,39724
Libia dinaro	1,63018	1,71332	1,73400	1,58256	1,62823	1,77989
Marocco dirham	11,11715	11,26142	11,27818	11,07080	11,11290	11,32420
Mauritania ouguiya	379,32638	391,22452	390,67819	371,62500	374,09200	396,77100
Messico peso	17,18089	17,28784	16,69035	16,87550	18,05120	16,97650
Moldavia leu	15,39342	16,32856	16,60791	15,19150	15,15860	16,77550
Qatar rial	4,72175	5,06924	5,11287	4,58387	4,71164	5,26960
Repubblica Pop. Cina renminbi	8,19170	8,99687	9,18010	8,00110	8,15880	9,34160
Sri Lanka rupia	161,45482	153,84847	154,81798	168,57500	147,38600	158,24900
Stati Uniti dollaro	1,29682	1,39213	1,40410	1,25900	1,29390	1,44530
Svizzera franco	1,20477	1,23297	1,26968	1,20300	1,21560	1,20710
Tailandia baht	40,37592	42,43201	42,68928	39,87300	40,99100	44,38000
Turchia lira	2,32698	2,32564	2,19572	2,25900	2,45920	2,34920

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia, ad eccezione della "Nuova Lira Turca" pubblicato dalla Banca Centrale Turca.

## 2. Variazioni dell'area di consolidamento

Le principali variazioni dell'area di consolidamento al 30 giugno 2012 rispetto al 30 giugno 2011 riguardano:

- l'uscita di Silos Granari della Sicilia Srl – Italia, a seguito della cessione a terzi avvenuta il 18 gennaio 2012;
- la cessione di Afyon – Turchia perfezionata il 31 maggio 2012;
- il cessione di Fuping Cement – Cina avvenuta il 26 giugno 2012;
- la cessione a terzi dell'intera partecipazione azionaria del 20% detenuta in Sider Navi S.p.A. (contabilizzata con il metodo del patrimonio netto).

### 3. Stagionalità delle operazioni intermedie

I principali settori di attività del gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità, tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali (per i Paesi europei e per il Nord America), ma ovviamente variabili da un anno all'altro. Ciò può quindi limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

### 4. Informativa per settore operativo

#### Settori operativi

Nella seguente tabella si riportano i settori operativi in cui opera il Gruppo modificati a seguito della cessione di Afyon – Turchia e Fuping – Cina:

Italia
Francia-Belgio
Spagna
Altri Europa centro occidentale (E.c.o.) - Grecia
Nord America
Egitto
Marocco
Altri Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente (Ee.NA.Mo:) - Bulgaria, Kuwait e Arabia Saudita
Tailandia
India
Altri Asia - Kazakistan
Trading cemento & clinker
Altre attività

Presentazione	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>
Relazione della società di revisione	65

La seguente tabella riporta i dati di settore per area geografica relativi ai ricavi ed ai risultati del 1° semestre 2012:

	Ricavi	Vendite intra- gruppo	Ricavi in contri- buzione	MOL corrente	MOL	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari diff. cambio e derivati	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato soc. contabilizz. a patrim. netto	Risultato ante imposte	Imposte
(migliaia di euro)											
Italia	421.204	(33.707)	387.497	(469)	15.116	(51.310)			(141)		
Francia-Belgio	769.520	(5.033)	764.487	126.199	127.718	80.403			(173)		
Spagna	61.004	(19.507)	41.497	2.279	(217)	(8.484)			-		
Altri E.c.o.	13.755	(3.386)	10.369	(1.566)	(1.621)	(3.756)			(1.090)		
Eliminazioni	(12.976)	12.976	-	-	-	-			-		
<b>E.c.o.<sup>1</sup></b>	<b>1.252.507</b>	<b>(48.657)</b>	<b>1.203.850</b>	<b>126.443</b>	<b>140.996</b>	<b>16.853</b>			<b>(1.404)</b>		
<b>Nord America</b>	<b>204.605</b>	<b>(282)</b>	<b>204.323</b>	<b>6.673</b>	<b>6.765</b>	<b>(26.601)</b>			<b>1.562</b>		
Egitto	296.316	(21.841)	274.475	68.622	68.928	35.490			290		
Marocco	180.017	(157)	179.860	76.523	76.525	58.535			3.886		
Altri Ee.NA.Mo	56.768	(1.403)	55.365	13.450	13.464	7.467			-		
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-			-		
<b>Ee.NA.Mo.<sup>2</sup></b>	<b>533.101</b>	<b>(23.401)</b>	<b>509.700</b>	<b>158.595</b>	<b>158.917</b>	<b>101.492</b>			<b>4.176</b>		
Tailandia	108.293	-	108.293	11.087	11.116	(654)			-		
India	131.571	-	131.571	28.917	28.867	19.509			-		
Altri Asia	18.787	-	18.787	1.624	1.639	(911)			-		
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-			-		
<b>Asia</b>	<b>258.651</b>	<b>-</b>	<b>258.651</b>	<b>41.628</b>	<b>41.622</b>	<b>17.944</b>			<b>-</b>		
<b>Trading cemento &amp; clinker</b>	<b>111.614</b>	<b>(24.047)</b>	<b>87.567</b>	<b>4.895</b>	<b>4.921</b>	<b>3.564</b>			<b>(389)</b>		
<b>Altre attività</b>	<b>176.643</b>	<b>(140.889)</b>	<b>35.754</b>	<b>(8.919)</b>	<b>(8.600)</b>	<b>(12.040)</b>			<b>-</b>		
Poste non allocate	-	-	-	-	-	-	(49.232)	-	-	55.357	(62.999)
Eliminazioni	(237.276)	237.276	-	(655)	(640)	(568)			-		
<b>Totale</b>	<b>2.299.845</b>	<b>-</b>	<b>2.299.845</b>	<b>328.660</b>	<b>343.981</b>	<b>100.644</b>	<b>(49.232)</b>	<b>-</b>	<b>3.945</b>	<b>55.357</b>	<b>(62.999)</b>

1 E.c.o. = Europa centro occidentale

2 Ee.NA.Mo. = Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente

La seguente tabella riporta i dati di settore per area geografica relativi ai ricavi ed ai risultati del 1° semestre 2011:

	Ricavi	Vendite intra-gruppo	Ricavi in contribuzione	MOL corrente	MOL	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari diff. cambio e derivati	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato soc. contabilizz. a patrim. netto	Risultato ante imposte	Imposte
(migliaia di euro)											
Italia	463.690	(32.140)	431.550	(16.332)	2.404	(46.591)			(435)		
Francia-Belgio	844.291	(5.453)	838.838	156.877	156.382	107.520			(109)		
Spagna	83.592	(17.557)	66.035	10.985	10.997	1.365			-		
Altri E.c.o.	23.775	(3.334)	20.441	433	581	(1.738)			(128)		
Eliminazioni	(13.258)	13.258	-	1	2	1			-		
<b>E.c.o.<sup>1</sup></b>	<b>1.402.090</b>	<b>(45.226)</b>	<b>1.356.864</b>	<b>151.964</b>	<b>170.366</b>	<b>60.557</b>			<b>(672)</b>		
<b>Nord America</b>	<b>171.932</b>	<b>(216)</b>	<b>171.716</b>	<b>(9.396)</b>	<b>(9.705)</b>	<b>(42.110)</b>			<b>3.214</b>		
Egitto	313.864	(3.398)	310.466	86.767	86.421	54.282			361		
Marocco	180.522	(1.354)	179.168	78.714	78.128	61.241			3.918		
Altri Ee.NA.Mo	51.501	(72)	51.429	20.982	21.119	10.300			(1)		
Eliminazioni	(239)	239	-	(539)	1	(1)			1		
<b>Ee.NA.Mo.<sup>2</sup></b>	<b>545.648</b>	<b>(4.585)</b>	<b>541.063</b>	<b>185.924</b>	<b>185.669</b>	<b>125.822</b>			<b>4.279</b>		
Tailandia	103.981	-	103.981	16.660	16.679	6.111			-		
India	116.669	-	116.669	33.833	33.845	24.429			-		
Altri Asia	18.317	(1)	18.316	1.773	1.811	(369)			-		
Eliminazioni	-	-	-	-	1	-			-		
<b>Asia</b>	<b>238.967</b>	<b>(1)</b>	<b>238.966</b>	<b>52.266</b>	<b>52.336</b>	<b>30.171</b>			<b>-</b>		
<b>Trading cemento &amp; clinker</b>	<b>91.270</b>	<b>(27.641)</b>	<b>63.629</b>	<b>6.036</b>	<b>6.035</b>	<b>4.458</b>			<b>(278)</b>		
<b>Altre attività</b>	<b>226.573</b>	<b>(180.264)</b>	<b>46.309</b>	<b>(15.135)</b>	<b>(14.835)</b>	<b>(18.188)</b>			<b>-</b>		
Poste non allocate	-	-	-	-	-	-	(37.144)	7.524	-	137.655	(55.463)
Eliminazioni	(257.933)	257.933	-	25	21	22			-		
<b>Totale</b>	<b>2.418.547</b>	<b>-</b>	<b>2.418.547</b>	<b>371.684</b>	<b>389.887</b>	<b>160.732</b>	<b>(37.144)</b>	<b>7.524</b>	<b>6.543</b>	<b>137.655</b>	<b>(55.463)</b>

1 E.c.o. = Europa centro occidentale

2 Ee.NA.Mo. = Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente

Di seguito si riportano le informazioni relative ai ricavi e al mol corrente degli "Altri paesi":

	Ricavi		MOL corrente	
	1° semestre 2012	1° semestre 2011	1° semestre 2012	1° semestre 2011
(migliaia di euro)				
Grecia	13.755	23.775	(1.566)	433
<b>Altri E.c.o.</b>	<b>13.755</b>	<b>23.775</b>	<b>(1.566)</b>	<b>433</b>
Bulgaria	25.157	19.785	10.778	16.726
Kuwait	29.602	29.933	2.362	3.970
Arabia Saudita	2.009	1.783	310	335
Altri	-	-	-	(49)
<b>Altri Ee.NA.Mo.</b>	<b>56.768</b>	<b>51.501</b>	<b>13.450</b>	<b>20.982</b>
Kazakistan	18.787	18.317	1.624	1.773
<b>Altri Asia</b>	<b>18.787</b>	<b>18.317</b>	<b>1.624</b>	<b>1.773</b>
<b>Totale</b>	<b>89.310</b>	<b>93.593</b>	<b>13.508</b>	<b>23.188</b>

Presentazione		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	38
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>43</b>
Relazione della società di revisione		65

Le principali variazioni nei valori patrimoniali dei settori operativi del Gruppo al 30 giugno 2012 riguardano:

- la cessione di Afyon – Turchia, settore altri Ee.NA.Mo., le cui attività e passività operative al 31 dicembre 2011 ammontavano rispettivamente a 33,1 e 3,8 milioni di euro;
- la cessione di Fuping Cement – Cina, settore altri Asia, le cui attività e passività operative al 31 dicembre 2011 ammontavano rispettivamente a 93,7 e 46,8 milioni di euro.

## 5. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 4.291,2 milioni di euro (4.447,3 al 31 dicembre 2011), gli ammortamenti del periodo sono pari a 220,3 milioni di euro (223,1 milioni di euro nel 1° semestre 2011). Il piano di riassetto della rete produttiva italiana, che prevede nella seconda parte dell'anno la chiusura di due impianti produttivi a ciclo completo, ha determinato rettifiche di valore di immobilizzazioni per 15,6 milioni di euro.

Il valore netto contabile al 30 giugno 2012 delle immobilizzazioni impegnate a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 202 milioni di euro (195,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

(milioni di euro)	30 giugno 2012	meno di 1 anno	da 1 a 5 anni	più di 5 anni
Impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali	208,6	87,6	120,8	0,2

## 6. Avviamento, Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto e Partecipazioni in altre imprese

### 6.1 Avviamento

#### Verifica del valore dell'avviamento

Al 30 giugno 2012 sono emersi, in alcune CGU del Gruppo, indicatori di perdita di valore riferiti all'evoluzione dei flussi di cassa attesi per l'esercizio in corso e dei tassi di attualizzazione WACC.

I flussi di cassa attesi per il 2012, seppur inferiori al budget, non cambiano le previsioni a lungo termine derivanti dal piano strategico utilizzato a dicembre 2011, come pure i tassi WACC, calcolati secondo la metodologia di Gruppo, sono allineati a quelli utilizzati nel dicembre 2011.

Pertanto, al 30 giugno 2012 non è stata registrata alcuna ulteriore perdita di valore rispetto al dicembre 2011.

Il valore netto dell'avviamento allocato alle CGU, al netto del positivo effetto cambio, è variato rispetto al 31 dicembre 2011 per il deconsolidamento, a seguito delle cessioni, di Fuping per 7,4 milioni di euro e di Afyon per 4,1 milioni di euro.

## 6.2 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto

In questa voce sono riportate le quote di patrimonio netto, compreso l'avviamento, delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

La seguente tabella elenca le principali partecipazioni:

(milioni di euro)	Valore delle partecipazioni		Quota-parte di risultato	
	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011
Ciment Québec (Canada)	92,2	92,0	-	2,0
Vassiliko Cement Works (Cipro)	60,2	61,2	(1,1)	(0,1)
Asment Cement (Marocco)	37,1	40,7	3,9	3,9
Tecno Gravel (Egitto)	5,2	5,1	0,3	0,4
Acquitaine de transformation (Francia)	4,2	4,1	-	-
Altri	10,6	13,6	0,8	0,3
<b>Totale</b>	<b>209,5</b>	<b>216,7</b>	<b>3,9</b>	<b>6,5</b>

## 6.3 Partecipazioni in altre imprese

Al 30 giugno 2012 il valore delle partecipazioni in altre imprese è pari a 124,4 milioni di euro (88,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011). L'incremento è dovuto principalmente alla partecipazione di circa il 6,25% del capitale di West China Cement, società quotata a Hong Kong il cui valore al 30 giugno 2012 è pari a 43,7 milioni di euro. La partecipazione in Goltas Cimento – Turchia si è ridotta dell'1,9%, passando dal 24,0% al 22,1%, a seguito della cessione in borsa per 4,2 milioni di euro, il valore al 30 giugno 2012 è pari a 39,5 milioni di euro (31,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

## 7. Crediti commerciali

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Importo lordo	1.072.596	952.946
Svalutazioni	(96.164)	(95.619)
<b>Importo netto</b>	<b>976.432</b>	<b>857.327</b>

Al 30 giugno 2012 l'ammontare dei crediti commerciali ceduti pro soluto è di 136,6 milioni di euro (138,4 milioni di euro al 31 dicembre 2011) di cui: 135,3 milioni di euro Ciments Calcia e Unibeton (133,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e 1,3 milioni di euro Calcestruzzi S.p.A (4,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Con la cessione dei crediti si trasferisce anche il rischio per circa il 90% dell'ammontare ceduto.

A seguito di questa operazione rimangono iscritte in bilancio le seguenti voci:

- i depositi addizionali subordinati per 26,1 milioni di euro iscritti tra le altre attività correnti (24,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011);
- la parte dei crediti, sottoforma di garanzia accordata, per 11,3 milioni di euro iscritti nei crediti commerciali con contropartita nei debiti finanziari per 9,1 milioni di euro e in riduzione dei crediti diversi per 2,2 milioni di euro.

Presentazione		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	38
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>43</b>
Relazione della società di revisione		65

## 8 Patrimonio netto

### 8.1 Riserva per differenze di conversione (attribuibile al gruppo)

La riserva, utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società estere consolidate al 30 giugno 2012 è positiva e ammonta a 29,3 milioni di euro, di seguito si riportano le principali valute:

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Egitto (Lira)	(21,8)	(34,9)	13,1
Stati Uniti e Canada (Dollaro)	31,9	19,8	12,1
Tailandia (Baht)	42,1	36,4	5,7
Marocco (Dirham)	3,2	1,5	1,7
India (Rupia)	(33,4)	(28,8)	(4,6)
Turchia (Lira)	-	(5,3)	5,3
Altri paesi	7,3	17,6	(10,3)
<b>Totale</b>	<b>29,3</b>	<b>6,3</b>	<b>23,0</b>

La significativa variazione positiva della riserva di conversione di Gruppo, deriva dal rafforzamento delle valute dei paesi esteri, in cui è presente il Gruppo, nei confronti dell'euro.

### 8.2 Dividendi pagati

I dividendi della Capogruppo Italcementi S.p.A. deliberati nel 2012 e 2011 sono così dettagliati:

	2012 (euro per azione)	2011 (euro per azione)	30 giugno 2012 (migliaia di euro)	31 dicembre 2011 (migliaia di euro)
Azioni ordinarie	0,120	0,120	20.799	20.799
Azioni risparmio	0,186478	0,120	19.641	12.639
<b>Totale dividendi</b>			<b>40.440</b>	<b>33.438</b>

I dividendi pagati nel 1° semestre 2012 sono 40.434 migliaia di euro (33.433 migliaia di euro nel 2011).

## 9. Indebitamento finanziario netto

Nella seguente tabella si riporta il raccordo delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto con le voci di stato patrimoniale:

(migliaia di euro)			
<b>Categoria di attività e passività finanziaria</b>	<b>Voce di stato patrimoniale</b>	<b>30 giugno 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
<b>Impieghi monetari e finanziari a breve</b>		<b>(431.886)</b>	<b>(659.685)</b>
Disponibilità liquide	Disponibilità liquide	(386.575)	(613.334)
Crediti finanziari correnti	Partecip., obbl. e crediti fin. correnti	(32.363)	(35.733)
Altre attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	(5.515)	(4.625)
Strumenti derivati	Altre attività correnti	(7.433)	(5.993)
<b>Debiti finanziari a breve</b>		<b>768.981</b>	<b>756.719</b>
Debiti vs banche e prestiti a breve	Debiti vs banche e prestiti a breve	324.358	189.296
Debiti finanziari correnti	Passività finanziarie	436.856	543.934
Strumenti derivati	Altre passività correnti	7.767	23.489
<b>Attività finanziarie a M/L</b>		<b>(122.888)</b>	<b>(117.073)</b>
Titoli e obbligazioni	Altre attività non correnti	(27.524)	(21.816)
Strumenti derivati	Altre attività non correnti	(95.364)	(95.257)
<b>Debiti finanziari a M/L</b>		<b>2.069.271</b>	<b>2.113.054</b>
Debiti finanziari non correnti	Passività finanziarie non correnti	2.050.185	2.099.268
Strumenti derivati	Altre passività non correnti	19.086	13.786
<b>Indebitamento finanziario netto</b>		<b>2.283.478</b>	<b>2.093.015</b>

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012, calcolata come previsto nella comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio-lungo termine) ammonta a 2.406.366 migliaia di euro (2.210.088 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

Presentazione		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	38
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>43</b>
Relazione della società di revisione		65

## 9.1 Debiti finanziari

Nella seguente tabella si riportano i debiti finanziari per categoria ripartiti tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Prestiti bancari e utilizzi di linee di credito	676.386	743.152
Prestiti obbligazionari	1.335.649	1.318.260
Debiti verso altri finanziatori	24.458	23.678
Debiti derivanti da leasing finanziario	13.692	14.178
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>2.050.185</b>	<b>2.099.268</b>
Fair value degli strumenti derivati di copertura	19.086	13.786
<b>Totale debiti finanziari a M/L termine</b>	<b>2.069.271</b>	<b>2.113.054</b>
Prestiti obbligazionari	13.115	12.761
Prestiti obbligazionari convertibili	3.847	3.805
Debiti verso banche	682.648	572.743
Debiti verso altri finanziatori	26.199	21.632
Billets de trésorerie	10.013	70.000
Debiti derivanti da leasing finanziario	3.717	5.115
Ratei per interessi passivi	21.675	47.174
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>761.214</b>	<b>733.230</b>
Fair value degli strumenti derivati di copertura	7.767	23.489
<b>Totale debiti finanziari a breve termine</b>	<b>768.981</b>	<b>756.719</b>
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>2.838.252</b>	<b>2.869.773</b>

Italcementi Finance S.A. il 29 giugno 2012 ha rinnovato la documentazione del programma di EMTN (Euro Medium Term Notes) per un importo massimo di 2 miliardi di euro. I titoli emessi sono quotati alla borsa del Lussemburgo.

## 9.2 Debiti garantiti da garanzie reali

I debiti garantiti da garanzie reali al 30 giugno 2012 ammontano a 110,1 milioni di euro, di cui 99,4 milioni di euro riferiti alle controllate indiane.

## 9.3 Linee di credito confermate e non utilizzate

Nel maggio 2012, Italcementi S.p.A. ha negoziato una linea di credito rinnovabile a 5 anni a tasso variabile per 200 milioni di euro, che andrà a sostituire un finanziamento in scadenza il prossimo dicembre. In linea con la politica introdotta, Italcementi Finance S.A. è parte del contratto come beneficiario alternativo della linea di credito, in questa eventualità a Italcementi S.p.A. è riservato il ruolo di garante. Al 30 giugno 2012, la linea non è utilizzata.

Al 30 giugno 2012, oltre ai debiti finanziari iscritti in bilancio, il Gruppo dispone di linee di credito confermate e non utilizzate ed immediatamente disponibili per 1.835 milioni di euro (1.907 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

## 9.4 Ripartizione per valuta dei debiti finanziari non correnti:

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Euro	1.932,3	1.957,6
Dollaro U.S. e canadese	19,1	25,8
Dirham marocchino	9,9	29,7
Rupia indiana	80,6	77,7
Lira egiziana	1,8	1,6
Altre	6,5	6,9
<b>Totale</b>	<b>2.050,2</b>	<b>2.099,3</b>

## 9.5 Ripartizione per scadenza dei debiti finanziari non correnti:

(milioni di euro)		entro 1 anno	entro 2 anni	entro 3 anni	entro 4 anni	entro 5 anni	oltre
Totale debiti finanziari al 30 giugno 2012	2.050,2	-	300,1	284,9	46,0	528,7	890,5

## 9.6 Strumenti finanziari

### Fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	30.06.2012		31.12.2011	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
<b>Derivati - tassi di interesse</b>	-	1.678	379	3.023
Copertura flussi di cassa futuri	-	1.246	379	2.728
Trading	-	432	-	295
<b>Derivati - cambi</b>	7.433	6.089	5.614	20.466
Copertura flussi di cassa futuri	3.123	87	4.237	37
Copertura fair value	4.310	5.946	1.377	20.301
Trading	-	56	-	128
<b>Totale a breve termine</b>	<b>7.433</b>	<b>7.767</b>	<b>5.993</b>	<b>23.489</b>
<b>Derivati - tassi di interesse</b>	<b>95.364</b>	<b>19.086</b>	<b>95.257</b>	<b>13.786</b>
Copertura flussi di cassa futuri	-	7.907	-	5.498
Copertura fair value	95.364	11.179	95.257	8.288
<b>Derivati - cambi</b>	-	-	-	-
Copertura fair value	-	-	-	-
<b>Totale a medio lungo termine</b>	<b>95.364</b>	<b>19.086</b>	<b>95.257</b>	<b>13.786</b>
<b>Totale</b>	<b>102.797</b>	<b>26.853</b>	<b>101.250</b>	<b>37.275</b>

Presentazione		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	38
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>43</b>
Relazione della società di revisione		65

## 9.7 Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi alle società del Gruppo comprendono clausole particolari “covenants” che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari, determinati principalmente alla data di chiusura dell’esercizio. Per le linee di credito bilaterali o sindacate e i finanziamenti, il mancato rispetto di tali clausole comporta l’estinzione dell’operazione con conseguente rimborso anticipato, tuttavia tali clausole prevedono altresì un periodo di stand-by prima dell’effettivo esercizio. Le linee di credito e i contratti di finanziamento sottoscritti non contengono clausole che possano dare luogo a rimborsi in caso di ribasso del rating (Rating triggers). Taluni finanziamenti prevedono l’assunzione di impegni quali “negative pledge” verso la controparte, che risultano tuttavia circoscritti a determinate fattispecie che non compromettono sostanzialmente la capacità del Gruppo di finanziare o rifinanziare le proprie operazioni.

Le linee di credito e i finanziamenti sottoposti a “covenants” costituiscono, al 30 giugno 2012, il 13% del totale degli utilizzi rappresentati dai debiti finanziari lordi (2.711 milioni di euro al 30 giugno 2012 espressi al loro valore nominale, con l’esclusione degli impatti del fair value degli strumenti derivati).

Al 30 giugno 2012, il Gruppo rispetta tutti i propri impegni contrattuali, i ratio finanziari legati ai “covenants” sono sotto i limiti contrattuali previsti nei rispettivi finanziamenti. Il Gruppo prevede di rispettare i propri “covenants” e nel caso di deterioramento della propria situazione finanziaria sarà data opportuna informazione.

## 10. Fondi

I fondi, sia correnti che non correnti, comprendono principalmente gli obblighi relativi ai ripristini ambientali cave, gli accantonamenti per riorganizzazioni di attività industriali e gli accantonamenti per contenziosi di natura fiscale e legale.

Nel corso del 1° semestre 2012 la variazione in diminuzione dei fondi è pari a 24,6 milioni di euro, di cui 13,6 milioni di euro relativa al rilascio di fondi eccedenti.

### Passività potenziali

Al 30 giugno 2012, l’esame delle principali passività potenziali inerenti a vertenze e procedure in corso al 31 dicembre 2011 non ha evidenziato alcuna necessità di accantonamenti in bilancio.

Il Gruppo non è a conoscenza di altre vertenze, controversie legali o altri fatti eccezionali che possano avere un significativo impatto sulla situazione finanziaria, sul risultato e sull’attività del Gruppo.

### Europa

In merito all’indagine avviata dalla Commissione Europea nei confronti di Italcementi S.p.A. e di alcune controllate estere europee, oltretutto alla controllante Italmobiliare S.p.A., non ci sono ulteriori sviluppi.

In merito al procedimento avviato nel 2009 dalla Direzione Generale della Concorrenza Belga nei confronti delle società produttrici di cemento, tra cui Compagnies des Ciments Belges (CCB), non ci sono ulteriori sviluppi.

### Turchia

In merito al contenzioso avviato da Sibconcord nei confronti di Ciments Français per il venire meno dell’accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group), si segnala che, in Russia, la Corte Suprema ha annullato i precedenti tre gradi di giudizio favorevoli a Sibconcord, rinviando la causa al Tribunale di 1° grado. Anche per quanto concerne il contenzioso avviato in Turchia da Sibcem per l’annullamento del lodo arbitrale, previsto dalle clausole contrattuali e già espresso a favore di Ciments Français, la Corte d’Appello ha annullato la decisione di 1° grado del Tribunale di Kadikoy che aveva accolto il ricorso e ha ordinato l’invio degli atti al Tribunale di Istanbul, giudicato competente a decidere sul caso. Si è in attesa della ripresa del giudizio davanti alla nuova Corte.

## India

In merito al procedimento antitrust avviato in India nel 2010, l'Autorità antitrust Indiana si è pronunciata escludendo Zuari Cement Limited da responsabilità.

In merito agli altri procedimenti in corso avviati dall'Autorità Antitrust Indiana non si registrano ulteriori sviluppi.

In merito alla causa con Larsen & Toubro, relativa alla realizzazione di lavori presso la cementeria di Yerraguntla, è in corso un procedimento di arbitrato iniziato nel gennaio 2012 per il quale tuttora non si conoscono significativi sviluppi.

## 11. Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 965.774 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Acquisti materie prime e semilavorati	244.392	272.087	(27.695)
Acquisti di combustibili	214.346	271.055	(56.709)
Acquisti imballaggi, materiali e macchinario	139.409	152.265	(12.856)
Acquisti prodotti finiti e merci	74.673	78.776	(4.103)
Energia elettrica, acqua e gas	266.495	229.338	37.157
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	26.459	(16.929)	43.388
<b>Totale</b>	<b>965.774</b>	<b>986.592</b>	<b>(20.818)</b>

## 12. Costi per servizi

I servizi pari a 559.042 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Prestazioni di imprese e manutenzioni	185.140	196.023	(10.883)
Trasporti	248.228	244.793	3.435
Legali e consulenze	18.895	21.867	(2.972)
Affitti	39.574	42.700	(3.126)
Assicurazioni	19.964	20.023	(59)
Altre spese varie	47.241	51.624	(4.383)
<b>Totale</b>	<b>559.042</b>	<b>577.030</b>	<b>(17.988)</b>

## 13. Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 472.464 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Salari, stipendi	316.464	319.100	(2.636)
Oneri sociali e accantonamenti a fondi previdenziali	104.083	107.109	(3.026)
Costi relativi ai piani di stock option	-	1.505	(1.505)
Altri costi	51.917	46.159	5.758
<b>Totale</b>	<b>472.464</b>	<b>473.873</b>	<b>(1.409)</b>

Presentazione		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	38
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>43</b>
Relazione della società di revisione		65

Il numero dei dipendenti è così riportato:

(unità)	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Numero dipendenti alla fine del periodo	19.167	20.088
Numero medio dipendenti	19.371	20.210

## 14. Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 29.562 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Altre imposte	42.550	41.564	986
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	12.065	13.321	(1.256)
Accantonamento ai fondi ripristini ambientali, cave e diversi	20.954	33.276	(12.322)
Proventi diversi	(46.007)	(63.915)	17.908
<b>Totale</b>	<b>29.562</b>	<b>24.246</b>	<b>5.316</b>

Nei "Proventi diversi" sono comprese le plusvalenze nette derivanti dalla negoziazione dei diritti di emissione CO<sub>2</sub> per 18,1 milioni di euro (21,3 milioni di euro nel 1° semestre 2011) e i proventi derivanti dal rimborso quote CO<sub>2</sub> "nuovi entranti" riconosciuti ad Italcementi S.p.A. per il periodo 2008-2012; l'importo è pari a 4,3 milioni di euro (18,5 milioni di euro nel 1° semestre 2011).

## 15. Proventi e (oneri) non ricorrenti

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	25.636	19.581
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(10.315)	(1.422)
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	-	44
<b>Totale proventi e (oneri) non ricorrenti</b>	<b>15.321</b>	<b>18.203</b>

Le plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni realizzate nel corso del 1° semestre 2012 riguardano principalmente la cessione delle attività di Silos Granari della Sicilia per 8,4 milioni di euro e la cessione della cementeria di Pontassieve per 13,1 milioni di euro.

I costi inerenti i programmi di riorganizzazione nel 1° semestre 2012 riguardano principalmente l'Italia con accantonamenti netti per 7,7 milioni di euro e la Spagna per 2,6 milioni di euro.

## 16. Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi e delle differenze cambio e derivati netti, sono pari a 49.232 migliaia di euro (37.144 migliaia di euro nel 1° semestre 2011) e sono così composti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012		1° semestre 2011	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	6.707		10.861	
Interessi passivi		(48.892)		(53.099)
<b>Sub totale</b>	<b>6.707</b>	<b>(48.892)</b>	<b>10.861</b>	<b>(53.099)</b>
<b>Interessi netti correlabili alla posizione finanziaria netta</b>		<b>(42.185)</b>		<b>(42.238)</b>
Dividendi netti e altri proventi da partecipazioni	3.856		25.986	
Altri proventi finanziari	9.791		6.414	
Oneri finanziari capitalizzati		575		245
Altri oneri finanziari		(19.268)		(16.043)
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari</b>	<b>20.354</b>	<b>(67.585)</b>	<b>43.261</b>	<b>(68.897)</b>
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse		(2.643)		(1.940)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi	17.762		19.462	
Differenze cambio nette		(17.120)		(29.030)
<b>Differenze cambio e derivati netti</b>	<b>-</b>	<b>(2.001)</b>	<b>-</b>	<b>(11.508)</b>
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti</b>		<b>(49.232)</b>		<b>(37.144)</b>

Nel 1° semestre 2012 negli altri proventi da partecipazioni sono comprese le plusvalenze nette relative alla cessione parziale dei titoli di Goltas per 2,6 milioni di euro (24,0 milioni di euro nel 1° semestre 2011).

## 17. Imposte

Le imposte a carico del periodo, pari a 62.999 migliaia di euro, sono così ripartite:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Imposte correnti	63.450	44.927	18.523
Imposte differite	2.939	10.683	(7.744)
Imposte esercizi precedenti e sopravvenienze fiscali nette	(3.390)	(147)	(3.243)
<b>Totale</b>	<b>62.999</b>	<b>55.463</b>	<b>7.536</b>

La maggior incidenza delle imposte del periodo sul risultato ante imposte del 1° semestre 2012 rispetto al 2011 è dovuta principalmente agli effetti di minor plusvalenze non tassate, alla non attivazione di imposte anticipate, principalmente dovute a perdite fiscali in Italia, nonché ad una riduzione degli utili del periodo nei paesi con bassa imposizione fiscale.

## 18. Attività destinate alla cessione

### Afyon - Turchia

Il Gruppo in data 31 maggio 2012 ha ceduto a terzi la società turca Afyon, il cui prezzo netto di cessione pari a 24,2 milioni di euro ha generato una plusvalenza netta consolidata di 0,3 milioni di euro.

Presentazione		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	38
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>43</b>
Relazione della società di revisione		65

## Fuping Cement - Cina

Il 26 giugno 2012 il Gruppo ha ceduto l'intera partecipazione in Fuping Cement a West China Cement, holding quotata ad Hong Kong, a fronte di un aumento di capitale riservato per una quota pari a circa il 6,25%; il valore di mercato delle azioni di West China Cement di quel giorno era pari a 44,0 milioni di euro, l'operazione ha generato una plusvalenza netta consolidata di 13,1 milioni di euro.

Di seguito si riportano il conto economico e il rendiconto finanziario delle attività cedute di Afyon e Fuping:

(milioni di euro)				
Conto economico	1° semestre 2012		1° semestre 2011	
	Afyon	Fuping	Afyon	Fuping
Ricavi	1,6	8,4	10,5	23,0
Mol corrente	(0,5)	(2,1)	(0,4)	0,9
Margine operativo lordo	(0,5)	(2,1)	(0,4)	0,9
Risultato operativo	(0,9)	(3,3)	(1,2)	(1,5)
Risultato ante imposte	(0,8)	(4,2)	(1,0)	(2,6)
Imposte del periodo	-	-	-	0,1
<b>Utile (perdita) del periodo da attività cedute</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(4,2)</b>	<b>(1,0)</b>	<b>(2,5)</b>
Attribuibile a:				
Soci della controllante	(0,3)	(3,5)	(0,4)	(2,1)
Interessenze di pertinenza di terzi	(0,5)	(0,7)	(0,6)	(0,4)

Nel conto economico IFRS 5 del 1° semestre 2011 la linea "Risultato da attività destinate alla cessione" è pari a 105,6 milioni di euro e comprende la cessione di Set Group per 109,1 milioni di euro.

(milioni di euro)					
Rendiconto finanziario	1° semestre 2012		1° semestre 2011		
	Afyon	Fuping	Set Group	Afyon	Fuping
Flussi dell'attività operativa	(1,2)	1,1	-	(1,4)	(1,7)
Flussi da attività di (investimento) disinvestimento	(0,1)	(0,7)	-	(0,9)	(1,2)
Flussi da attività finanziarie	-	11,5	-	(0,1)	9,5
Flussi da cessione	23,0	(1,4)	264,4	-	-
Disponibilità liquide cedute	(2,7)	(23,5)	(5,3)	-	-
Differenze di conversione	0,3	0,5	-	(0,9)	(0,5)
<b>Flussi netti da attività cedute</b>	<b>19,3</b>	<b>(12,5)</b>	<b>259,1</b>	<b>(3,3)</b>	<b>6,1</b>

Al 31 dicembre 2011, la contribuzione al bilancio consolidato delle attività destinate alla cessione nel 2012 è la seguente:

(milioni di euro)		
	Afyon	Fuping
Attività non correnti	22,7	69,2
Attività correnti	10,4	24,5
Patrimonio netto	29,3	46,9
Passività non correnti	1,2	-
Passività correnti	2,6	46,8

## 19. Altre componenti di conto economico

(migliaia di euro)	Valore lordo	Imposte	Valore netto
<b>Altre componenti di conto economico al 31 dicembre 2011</b>	<b>15.074</b>	<b>(1.454)</b>	<b>13.620</b>
Aggiustamenti al valore di fair value su:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(410)	-	(410)
Strumenti finanziari derivati	(9.511)	642	(8.869)
Differenze di conversione	43.146	-	43.146
Quota di altre componenti di conto economico complessivo di società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.570	-	2.570
<b>Altre componenti di conto economico</b>	<b>35.795</b>	<b>642</b>	<b>36.437</b>
<b>Altre componenti di conto economico al 30 giugno 2012</b>	<b>50.869</b>	<b>(812)</b>	<b>50.057</b>

## 20. Utile per azione

L'utile per azione è calcolato sulla base del risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo ed è rilevato distintamente per le azioni ordinarie e di risparmio.

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(n° azioni in migliaia)				
N° azioni al 1° gennaio	177.118	105.431	177.118	105.431
Azioni proprie al 1° gennaio	(3.793)	(106)	(3.793)	(106)
Numero medio ponderato delle azioni proprie acquistate nel periodo	-	-	-	-
Numero medio ponderato delle azioni proprie vendute nel periodo	-	-	-	-
<b>Numero medio ponderato delle azioni a fine periodo</b>	<b>173.325</b>	<b>105.326</b>	<b>173.325</b>	<b>105.326</b>
(migliaia di euro)				
<b>Utile netto attribuibile</b>	<b>(24.275)</b>	<b>(13.172)</b>	<b>70.545</b>	<b>44.448</b>
(euro)				
<b>Utile per azione base</b>	<b>-0,140</b>	<b>-0,125</b>	<b>0,407</b>	<b>0,422</b>

### 20.1 Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato con le stesse modalità espresse per l'utile per azione base, tenuto conto degli effetti diluitivi derivanti dalle opzioni di sottoscrizione; per il 1° semestre 2012 tali effetti sono pari a zero.

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(n° azioni in migliaia)				
Numero medio ponderato delle azioni	173.325	105.326	173.325	105.326
Effetto diluitivo per le opzioni di sottoscrizione				
<b>Numero medio ponderato delle azioni a fine periodo</b>	<b>173.325</b>	<b>105.326</b>	<b>173.325</b>	<b>105.326</b>
(migliaia di euro)				
<b>Utile netto attribuibile ai fini dell'utile per azione diluito</b>	<b>(24.275)</b>	<b>(13.172)</b>	<b>70.545</b>	<b>44.448</b>
(euro)				
<b>Utile per azione diluito</b>	<b>-0,140</b>	<b>-0,125</b>	<b>0,407</b>	<b>0,422</b>

Presentazione	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospecti contabili
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>
Relazione della società di revisione	43
	65

## 21. Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

30 giugno 2012					
(migliaia di euro)	Ricavi (acquisti) beni e servizi	Altri proventi (oneri)	Interessi attivi (passivi)	Crediti (debiti) comm.li e altri	Crediti (debiti) finanziari
Impresa controllante	173	-	1	115.512	101
	(2.536)	(1)	(7)	(7.806)	(613)
Imprese sottoposte al comune controllo (*)	4.738	-	-	3.136	-
	(14)	-	-	(14)	-
Imprese controllate e collegate	28.285	-	341	15.595	42.150
	(17.230)	(544)	(4)	(7.430)	(417)
Altre parti correlate	92	14	-	67	-
	(488)	-	-	(140)	-
<b>Totale</b>	<b>33.288</b>	<b>14</b>	<b>342</b>	<b>134.310</b>	<b>42.251</b>
	<b>(20.268)</b>	<b>(545)</b>	<b>(11)</b>	<b>(15.390)</b>	<b>(1.030)</b>
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,4%	0,0%	1,7%	8,4%	10,1%
	1,0%	1,8%	0,0%	1,3%	0,0%

(\*) società controllate da Italmobiliare S.p.A.

30 giugno 2011					
(migliaia di euro)	Ricavi (acquisti) beni e servizi	Altri proventi (oneri)	Interessi attivi (passivi)	Crediti (debiti) comm.li e altri	Crediti (debiti) finanziari
Impresa controllante	201	-	751	102.454	-
	(2.328)	-	(5)	(4.535)	(622)
Imprese sottoposte al comune controllo (*)	4.147	-	-	2.965	-
	(7)	-	-	(7)	-
Imprese controllate e collegate	31.450	14	182	23.623	27.467
	(16.703)	(478)	(6)	(4.139)	(2.315)
Altre parti correlate	57	19	-	37	-
	(824)	-	-	(90)	-
<b>Totale</b>	<b>35.855</b>	<b>33</b>	<b>933</b>	<b>129.079</b>	<b>27.467</b>
	<b>(19.862)</b>	<b>(478)</b>	<b>(11)</b>	<b>(8.771)</b>	<b>(2.937)</b>
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,5%	0,1%	2,1%	9,5%	4,2%
	1,0%	1,9%	0,0%	0,7%	0,1%

(\*) società controllate da Italmobiliare S.p.A.

I debiti e i crediti verso la controllante, Italmobiliare S.p.A., sono riferibili agli effetti del regime di consolidato fiscale e al prestito obbligazionario convertibile emesso da BravoSolution S.p.A. sottoscritto per un valore nominale di 611.554 euro.

Nel giugno 2010 Italcementi S.p.A. e alcune sue società controllate italiane hanno rinnovato, per il triennio 2010-2012, il consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117- 129 del TUIR, in capo alla “controllante-consolidante” Italmobiliare S.p.A.

I dividendi erogati alla controllante Italmobiliare S.p.A. dal gruppo Italcementi nel 1° semestre 2012 sono pari a 14.485 migliaia di euro.

I ricavi e gli acquisti di beni e servizi nei confronti di imprese controllate e collegate riguardano principalmente le transazioni con le società consolidate proporzionalmente tra cui le più significative Société des Carrieres du Tournaisis, Medcem S.r.l., Atlantica de Graneles e Les Calcaires Girondins S.a.s. e con le società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, tra cui il gruppo Ciments Quebec Inc.

## 22. Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
<b>Valori di bilancio</b>	<b>4.801.955</b>		<b>777</b>		<b>2.283.478</b>	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	25.636	0,5%	25.636	>100%	34.848	1,5%
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(10.315)	0,2%	(10.315)	>100%	-	0,0%
Imposte su operazioni non ricorrenti	(5.194)	0,1%	(5.194)	>100%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>10.127</b>	<b>0,2%</b>	<b>10.127</b>	<b>&gt;100%</b>	<b>34.848</b>	<b>1,5%</b>
<b>Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti</b>	<b>4.791.828</b>		<b>(9.350)</b>		<b>2.318.326</b>	

(migliaia di euro)	1° semestre 2011					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
<b>Valori di bilancio</b>	<b>4.852.175</b>		<b>187.832</b>		<b>2.256.743</b>	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	19.581	0,4%	19.581	10,4%	30.805	1,4%
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(1.422)	0,0%	(1.422)	0,8%	-	0,0%
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	44	0,0%	44	0,0%	-	0,0%
Imposte su operazioni non ricorrenti	(1.532)	0,0%	(1.532)	0,8%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>16.671</b>	<b>0,3%</b>	<b>16.671</b>	<b>8,9%</b>	<b>30.805</b>	<b>1,4%</b>
<b>Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti</b>	<b>4.835.504</b>		<b>171.161</b>		<b>2.287.548</b>	

Presentazione		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	38
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>43</b>
Relazione della società di revisione		65

---

### 23. Eventi successivi alla data di chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura del periodo, non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2012.

Bergamo, 30 luglio 2012

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Giampiero Pesenti



**Modulo di attestazione ex art.154-bis comma 5 TUF relativa al bilancio semestrale abbreviato (ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)**

1. I sottoscritti Carlo Pesenti, Consigliere Delegato e Carlo Bianchini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italcementi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è basata su un modello definito da Italcementi in coerenza con il CoSO framework (documentato nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento "*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2012

Consigliere Delegato  
Carlo Pesenti

Dirigente Preposto  
Carlo Bianchini



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Camozzi, 5  
24121 BERGAMO BG

Telefono +39 035 240218  
Telefax +39 035 240220  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Italcementi S.p.A.

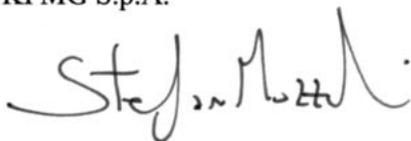
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Italcementi al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Italcementi S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come indicato nella nota "Attività destinate alla cessione", gli amministratori hanno risposto, in applicazione dell'IFRS 5 - "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali abbiamo emesso la relazione in data 4 agosto 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 26 marzo 2012.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Italcementi al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bergamo, 3 agosto 2012

KPMG S.p.A.



Stefano Mazzocchi  
Socio







**italcementi S.p.A.**

Via G. Camozzi, 124  
24121 Bergamo - Italia  
Tel: +39 035 396111  
Fax: +39 035 244905  
[www.italcementigroup.com](http://www.italcementigroup.com)